

DAYBREAK

ADDICT

MEDICINA ESTETICA RIGENERATIVA E WELLNESS

SICUREZZA

In medicina estetica

MALESIA

Sogno, arte e magia

È ARRIVATO RE-DERM

Il rivoluzionario lifting chimico No Bisturi



SIMED

Centri di
Medicina Estetica
e Rigenerativa

VIA IL BISTURI.

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE PER IL TUO SUCCESSO.

*Scegli i professionisti
dell'eccellenza*



MEDICAL HI-TECH

viale Giuseppe Mazzini, 142 - Roma -



info: 800 038 400

www.simedmedicinaestetica.com

CENTRO DANNI DA FILLER

per risolvere i problemi
causati da filler permanenti
e riassorbibili senza chirurgia

EUFOTON LaseMar 1500
EUFOTON ATON
Laser Intra Lesionale

se hai bisogno di un
consulto gratuito finalizzato
alla rimozione del filler
permanente o riassorbibile
contattaci:



info: 800 038 400
www.dannidafiller.it

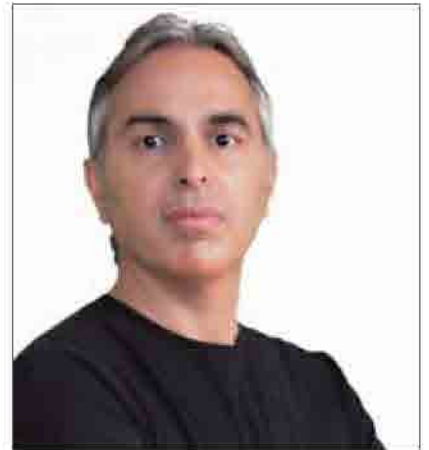


SIMED

www.simedmedicinaestetica.com



ESPERIENZA E SICUREZZA



Raffaele Siniscalco

Medico Chirurgo Estetico
Presidente Simed-Centri di medicina estetica
Viale Mazzini, 142 - Tel. 06.3722244

Da sempre credo che in ogni professione Esperienza e Sicurezza siano il primo cardine inviolabile da non mettere mai in secondo piano. Perché i palazzi crollano a distanza di pochi anni dalla loro costruzione? Perché non sono state osservate tutte le norme di sicurezza e sono stati utilizzati materiali scadenti. Perché a volte gli aerei precipitano? Perché a volte durante i controlli non sono state osservate tutte le norme di sicurezza. Perché spesso si sente che quel determinato vaccino o antibiotico è risultato lesivo per la salute umana e viene ritirato dal mercato? Perché non si sono osservati tutti i protocolli di sicurezza. Perché si legge di non mangiare determinati cibi che provengono da una determinata area geografica? Perché in quelle coltivazioni e in quei terreni non vengono osservate tutte le norme di sicurezza.

Ecco la stessa parola che si ripete sempre: Sicurezza. E l'inosservanza delle regole e dei protocolli di Sicurezza legata alla poca Esperienza porta sempre al disastro e a fare vittime.

Ora pongo io una domanda a voi lettori: "Quanto è importante la Sicurezza e l'Esperienza nel campo della medicina e nello specifico nel mondo della medicina e chirurgia estetica? La risposta è semplice: Sicurezza ed Esperienza sono Fondamentali! Sono l'elemento primario. Sono la conditio sine qua non perché c'è in gioco la vostra salute sia fisica che psicologica. La Sicurezza e l'Esperienza sono ciò che fa la differenza tra il risultato e la beffa, tra l'essere contenti e il danno, tra la felicità e la tragedia.

Quante volte si legge sui giornali di casi dove la protesi mammaria inserita era di qualità scadente, che il filler proveniente dal Sud America non era autorizzato in Europa, che il botulino iniettato era cinese ed il marchio sulla scatola CE non stava per Comunità Europea ma per China Export. Quante volte si legge sui giornali o si vedono in giro danni dovuti esclusivamente alla mancanza di Sicurezza e di Esperienza? Quante volte si vedono su internet immagini di volti deturpati da medici o sedicenti tali che hanno iniettato materiali sconosciuti e pericolosi? Secondo voi sono state osservate tutte le norme di sicurezza? È stato utilizzato il miglior materiale iniettabile? È stato utilizzato il laser tecnologicamente più all'avanguardia e soprattutto più sicuro? Il medico che ha effettuato il trattamento o l'intervento è un professionista che ha la giusta e adeguata esperienza conseguita grazie ad una dedizione totale a questa professione da decenni? Oppure siete di fronte a chi si improvvisa? Queste sono le domande che un paziente deve assolutamente porsi: chi mi sta trattando è realmente un medico? Sta utilizzando il materiale migliore? Sta adoperando la migliore tecnologia per risolvere il mio inestetismo? Ha adeguata esperienza?

Il paziente giustamente non può sapere se tutto viene svolto al meglio semplicemente perché non ne ha le conoscenze, ma ci sono dei semplici indizi che, se notati, possono salvare il paziente dalla

beffa del mancato risultato, dal danno e dalla tragedia.

Gli indizi sono semplici e sono i seguenti:

1. Rivolgersi ad un medico chirurgo estetico di provata esperienza pluridecennale e di grande abilità tecnica fuggendo invece dai centri di medicina estetica low cost improvvisati che impiegano come dipendenti medici neolaureati proponendosi ad un prezzo allettante, troppo allettante per non dire sospetto,
2. Farsi certificare sempre durante la prima visita, che deve essere fatta sempre rigorosamente da un medico chirurgo estetico, ciò che si andrà a fare per risolvere un determinato inestetismo soprattutto se verrà utilizzato un filler o un determinato macchinario. Il professionista che utilizza le migliori attrezzature e/o materiali non esiterà a farlo perché è consapevole di utilizzare quanto di meglio c'è in commercio e sarà orgoglioso di certificarvelo,
3. Evitare assolutamente i centri di medicina estetica low cost dove vi viene proposto un filler di acido ialuronico o il botulino a 79€, 89€, 99€... dove tale prezzo non copre nemmeno il costo del materiale utilizzato a patto che si stia utilizzando davvero acido ialuronico, o un filler di acido ialuronico contraffatto.

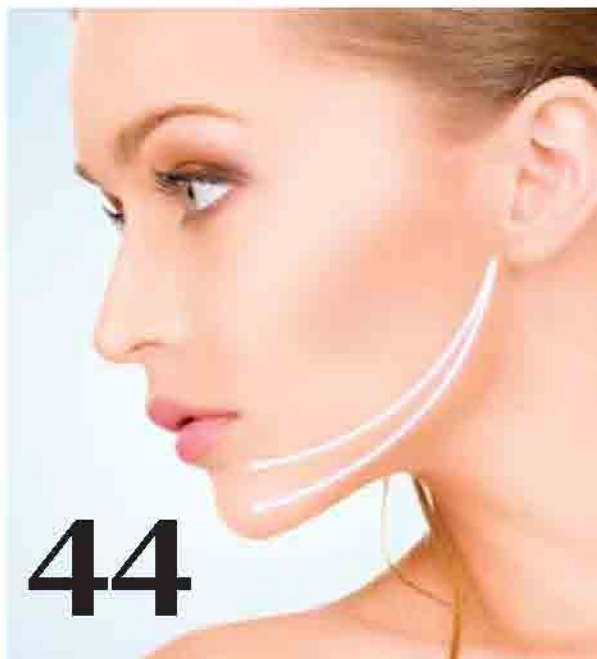
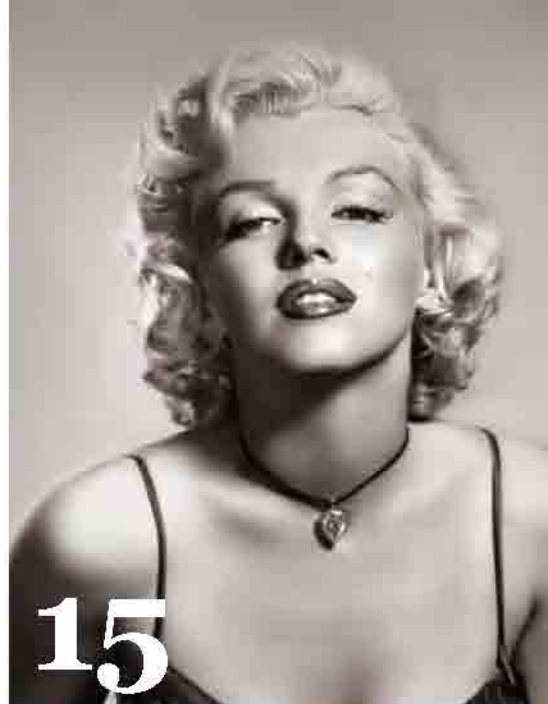
L'allerta arriva, non dal sottoscritto, bensì addirittura dal Ministero della Salute in quanto sul mercato italiano è stato immesso un filler a base di acido ialuronico contraffatto proveniente dalla Cina. Un prodotto che potrebbe provocare danni molto seri. È stata infatti scoperta la contraffazione del prodotto originale JUVEDERM ULTRA 4, marcato CE (che non sta appunto per Comunità Europea ma per China Export) a nome della ditta Allergan Industrie Sas e non della blasonata Allergan SPA. Sempre il Ministero della Salute invita medici e pazienti a controllare. Per vedere se il prodotto è o meno contraffatto bisogna fare attenzione al numero del lotto (quello sospetto è il #s30la30262) e alla scritta sulla confezione (quella originale è: science of rejuvenation, mentre quella "taroccata" è science of erejuvenation con una lettera "e" in più davanti alla parola rejuvenation). Il Ministero fa sapere inoltre che l'azienda Allergan, informata della vicenda, avrebbe confermato la contraffazione. L'azienda produttrice risulta inoltre totalmente estranea alla vicenda. Il rischio, ancora più grave, è il sospetto che siano state immessi altri filler "taroccati" di altre aziende blasonate ancora non intercettati. Quindi la regola numero 1 è evitare i centri di medicina estetica dove si praticano promozioni sospette low cost.

Mie care lettrici, ricordatevi sempre che in ballo c'è la vostra salute sia fisica che psicologica e che risparmiare 100/200 Euro su una prestazione di medicina estetica spesso vuol dire spenderne poi qualche migliaio per rimediare al danno subito da un filler low cost e low quality.

Non perdetevi in merito a ciò la mia intervista sui danni da filler a pagina 6 - 9.

DAYBREAK

- 03** Editoriale
Esperienza e sicurezza
- 06** Interview
A tu per tu con Raffaele Siniscalco
- 10** DayNews
- 12** DayBeauty
A tu per tu con Brigitte Valesch
- 15** DayWoman
I just want to be wonderful
- 18** DayArt
Bellissima
- 22** DayMed
Face Endo Lifting Laser
- 24** DayFocus
Cosmetologia applicata tecnica e colore
- 26** DayMed
Addio "Botox", benvenuto "Notox"
- 28** DayFocus
Antonella Ponziani
- 32** DayMed
Endo Blefarò Laser
- 34** DayAnswer
- 36** DayMed
Ritrova la tua giovinezza
- 38** DayTravel
Malesia sogno, arte e magia
- 42** DayMed
Endo Lipo Laser
- 44** DayMed
La sicurezza in medicina estetica
- 48** DayMed
Collo e décolleté: un laser per tornare se stessi
- 52** DayFashion
I dieci eventi mondani da non perdere nel 2015
- 54** DayFocus
La "e" mette energia alle aziende
- 56** DayMed
Smagliature, solo un brutto ricordo!
- 58** DayFashion
La borsa dei desideri
- 60** DayBeauty
La star che c'è in te
- 62** DayFashion
Bond No. 9
- 64** Oroscopo



ENDO LIFTING LASER

addio lifting chirurgico

senza anestesia
nessuna incisione cutanea
nessuna convalescenza
nessun dolore
nessun gonfiore!

la tecnica

In un unico trattamento si utilizza un Endo Laser che invece di terminare con un classico manipolo, presenta come terminale una fibra ottica di soli 200-400 micron (0,2-0,4 mm). Senza la necessità di nessuna anestesia, senza nessun fastidio per il paziente e senza nessuna incisione sulla pelle, in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, viene introdotta la sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo dell'area da trattare. L'energia dell'Endo Laser provoca quindi la contrazione dei setti fibrosi del tessuto sottocutaneo che si accorcia gradualmente permettendo un vero e proprio effetto lifting.

il risultato

Il risultato estetico è visibile in parte nell'immediato, per poi assestarsi nell'arco di circa 2-3 mesi in maniera graduale. In questo modo viene garantito un risultato naturale, evitando effetti di trazione eccessivi.

Per informazioni

Simed Centri di Medicina Estetica

chiama: 800 038 400

www.simedmedicinaestetica.com



SIMED



di Tiziana Mignosa

A TU PER TU CON RAFFAELE SINISCALCO

La problematica da fillers è talmente tanto vasta che non si finirebbe mai di parlarne; eccoci, infatti, ancora una volta in compagnia del Dottor Raffaele Siniscalco il quale risponderà a ulteriori quesiti che riguardano questo argomento così tanto controverso, che ha coinvolto e che continua ancora a coinvolgere, purtroppo, moltissime persone



Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico
Presidente Simec-Centri di medicina estetica
Viale Mazzini, 142 - Tel. 06 3722244

Dottor Siniscalco, è ormai noto a tutti che non bisogna assolutamente farsi iniettare un filler permanente. Come mai allora ancora oggi arrivano nel suo studio persone con problematiche causate da fillers permanenti utilizzati anche di recente?

L'esperienza ci ha insegnato, e non mi stancherò mai di ripeterlo, che non bisogna farsi iniettare per nessun motivo fillers permanenti. Purtroppo però ciò accade ancora sotto mentite spoglie, nel senso che a moltissimi pazienti arrivati qui con un danno da filler era stato detto che il prodotto iniettato gli era dell'acido ialuronico ed invece si sono ritrovati nel volto del silicone o altro. Questa realtà, ovviamente, crea dei disagi a volte notevoli per il paziente che si ritrova, dopo aver scelto di migliorare il proprio aspetto, a dover invece affrontare problemi che mai avrebbe dovuto avere. È per questo motivo che ribadisco sempre che se non si desidera andare incontro a indesiderate e gravi problematiche è assolutamente

indispensabile affidarsi a mani competenti e farsi certificare su carta intestata del medico (il ricettario) il tipo di filler utilizzato, la marca, la quantità e l'area in cui è stato iniettato.

In passato ci ha illustrato quali sono i fillers più incriminati e ci ha parlato del granuloma che, come lei ha detto, è la complicanza più temibile. Adesso le chiedo quale è stata la molla scatenante che ha portato le persone a scegliere di farsi iniettare sostanze permanenti. Ovviamente parlo degli albori e cioè dei tempi in cui sono comparsi i primi fillers sul mercato e ancora non si era a conoscenza delle problematiche che avrebbero causato in seguito.

Il motivo per cui tra la fine degli anni '90 e i primi anni del nuovo millennio i fillers permanenti hanno incontrato il grande favore

dei pazienti è stato perché promettevano, grazie alla loro non riassorbibilità, un risultato estetico se non proprio definitivo comunque duraturo negli anni. Tale vantaggio purtroppo si è trasformato, come abbiamo visto, in un vero e proprio boomerang dagli effetti a volte devastanti. Con l'esperienza si è poi dimostrato che molto spesso l'intento di garantire un risultato estetico duraturo sia stato solo una pura illusione in quanto anche se il materiale iniettato permane nel tessuto, il viso durante gli anni subisce cambiamenti che rendono vana, ai fini del risultato estetico, la presenza definitiva di un

“L'esperienza ci ha insegnato, e non mi stancherò mai di ripeterlo, che non bisogna farsi iniettare per nessun motivo fillers permanenti”

Oggi, fortunatamente, **un errore come quello di farsi iniettare un filler permanente**, pur rimanendo un disagio, **non è più da considerarsi un problema irrisolvibile.**

Grazie alla tecnologia laser, è possibile trattare queste problematiche con grande successo e senza alcun trauma



filler, senza contare i rischi e le potenziali problematiche a cui si sono esposti i pazienti. Per questo motivo gli enormi danni causati da fillers permanenti ha trasformato questa loro caratteristica, la loro permanenza nei tessuti, da punto di forza in un vero e proprio disastro.

Per quale motivo una sostanza non riassorbibile, una volta iniettata, dovrebbe causare danni?

Una sostanza permanente, inserita nel derma o nel tessuto sottocutaneo ha, ovviamente, un peso proprio e una sua densità specifica che la portano, lentamente e nel tempo, a traslare, rispettando la legge di gravità, dalla sede di impianto verso il basso. Questo significa che nel corso degli anni si assiste al progressivo spostamento e dislocazione della stessa rispetto all'area in cui era stata iniettata anni prima con visibilità, come corpo estraneo, in una regione diversa da quella dove era stata infiltrata all'origine. La conseguenza di tutto ciò è la deformazione del viso.

Davvero impressionante! Può farci un esempio?

Un esempio potrebbe essere l'infiltrazione di olio silossanico (olio di silicone) negli zigomi che nel corso degli anni, spostandosi, si va a localizzare prima nelle guance e poi ancora più in basso ai lati del mento modificando e deformando la fisiognomica del viso.

Trovo questa cosa assolutamente spaventosa soprattutto se consideriamo la faccenda dal punto di vista di chi è ricorso all'intervento di un medico per risolvere una problematica che gli causava disagio e che poi si è ritrovato a dover affrontare una difficoltà ancora più grande di quella originaria. A quelle persone che non conoscevano i rischi a cui andavano incontro e si sono viste costrette, loro malgrado, a dover cercare un rimedio valido per risolvere questo problema, lei cosa consiglia?

In passato per i pazienti colpevoli solo di aver effettuato cure non propriamente fortunate l'approccio era principalmente medico; praticamente veniva inserito del cortisone direttamente nel granuloma e, nei casi più gravi, si ricorreva invece all'intervento chirurgico. I decorsi post operatori, però, nella norma erano lunghi e noiosi e le cicatrici restavano visibili e potevano anche trasformarsi in fistole. Anche in questo caso, così come nell'approccio di tipo medico, il risultato era pressoché parziale e a volte peggiorativo. Oggi, fortunatamente,

un errore come quello di farsi iniettare un filler permanente, pur rimanendo un disagio, non è più da considerarsi un problema irrisolvibile; infatti, grazie alla tecnologia laser, è possibile trattare queste problematiche con grande successo e senza alcun trauma.

Come mai l'approccio medico non dava risultati soddisfacenti?

Dal momento in cui l'organismo dà atto alla reazione da corpo estraneo, in seguito all'infiltrazione del filler incriminato, alcuni tipi di batteri



effettuano una colonizzazione che causa una vera e propria infiammazione cronica protettiva (le molecole infiammatorie distruggono i batteri). L'insuccesso di tale meccanismo è dovuto al fatto che i batteri producono una membrana protettiva all'interno della quale si difendono per non essere attaccati e uccisi. Tutto ciò causa l'infiammazione cronico/evolutiva che non si arresterà mai salvo l'utilizzo del laser intralesionale.

Nel caso invece dell'approccio chirurgico cosa determina l'insuccesso?

Con l'utilizzo del bisturi il chirurgo, invece, involontariamente diffonde inevitabilmente i batteri di quello che in gergo viene chiamato "biofilm" che poi sarebbe quella pellicola che protegge i batteri descritta sopra; tutto ciò provoca, nel tempo, una riattivazione dell'infiammazione stessa, senza considerare poi che l'asportazione totale del granuloma, data la sua infiltrazione nei tessuti, spesso è possibile solo parzialmente se non addirittura impossibile.

Secondo quale meccanismo, rispetto alla terapia medica e a quella chirurgica, il laser intralesionale risulta vincente e in cosa consistono i suoi punti di forza?

Innanzitutto la temperatura. Grazie proprio all'elevato surriscaldamento termico il laser è in grado di necrotizzare il tessuto infiammatorio. Questo vuol dire che verranno eliminati in maniera definitiva i batteri, l'infiammazione e l'infezione stessa. Il laser intralesionale agisce dall'interno e direttamente nei tessuti interessati in quanto dotato di una sottilissima fibra ottica dallo

spessore ridottissimo di soli 100-200 micron (1-2 decimi di millimetro) che va inserita direttamente nel granuloma dopodiché verrà erogata l'energia laser. Il granuloma, e il filler precedentemente iniettato, saranno letteralmente sciolti dal calore. Il laser intralesionale a fibre ottiche, in modo soft, efficace e definitivo risolve i granulomi, i noduli e qualsiasi altra problematica del volto (finora intrattabili) causati da iniezioni di fillers permanenti a base di silicone, polimetilmetacrilato, poliacrilammide, polialchilammide). L'energia laser veicolata all'interno del granuloma attraverso la microfibra ottica agisce a tre livelli: innanzitutto riscalda la zona sciogliendo così il filler (tutti i fillers permanenti essendo sensibili al calore passano dallo stato solido a quello liquido). In secondo luogo l'aumento della temperatura provocata dallo stesso necrotizza il tessuto infiammatorio che si origina, sempre attorno al granuloma, formando così del liquido sterile che fuoriesce anch'esso dai forellini precedentemente effettuati per l'inserimento della sottilissima fibra ottica. In alcuni casi (soprattutto quando il granuloma è di grandi dimensioni), a distanza di un mese si può praticare una seconda seduta per completare l'eliminazione del materiale. Gli invisibili forellini si richiuderanno da soli e senza accorgimenti particolari tranne un'accurata detersione e disinfezione della parte in questione. La cosa veramente positiva è che tutto questo accade senza causare traumi ai tessuti e senza dar luogo a esiti cicatriziali.

Cosa succede subito dopo il trattamento? E' una tecnica che provoca dolore?

Assolutamente niente di tutto



questo. Subito dopo il trattamento compare un gonfiore, più o meno evidente a seconda del caso trattato, che scompare rapidamente nel giro di 3 - 4 giorni. Durante le sedute i pazienti non avvertono nulla perché viene praticata una leggera anestesia locale. Non ci sono sanguinamenti. La ripresa sociale è comunque immediata.

Problematiche devastanti oggi totalmente risolvibili e per di più senza dover ricorrere all'utilizzo cruento del bisturi. Come è arrivato a dedicarsi completamente a questa problematica che è diventata una piaga sociale?

L'assoluta dedizione, passione e voglia di risolvere tali problematiche. Se solo lei considera che nel 2014 in Italia sono stati oltre 2 milioni gli italiani che sono ricorsi all'utilizzo di fillers per correggere un inestetismo si renderà subito conto di quanto tale problematica è diffusa.

Nei social shopping si vedono tante promozioni di fillers low coast e, a dire il vero, tanti sono anche i centri di medicina estetica che pubblicizzano fillers a costi davvero competitivi, troppo competitivi... quasi irrisori. Sinceramente in un tempo di grande crisi economica come questo molte persone vengono irresistibilmente attratte da queste invitanti tentazioni che promettono il massimo del risultato con una spesa assolutamente ridicola. Girovagando sul web ho trovato proposte di infiltrazioni di filler a base di acido ialuronico a 99 euro, 79 euro e addirittura a 59 euro. Lei cosa ne pensa in merito?

Meglio che non le risponda come sarebbe opportuno perché mi piace mantenere una certa eleganza. Comunque la risposta se l'è data da



sola: quello che io dico da sempre, e che continuo a ripetere, è che se si ha a cuore la propria salute e se si desidera davvero avere dei risultati soddisfacenti e sicuri bisogna affidarsi esclusivamente a chi svolge il proprio mestiere con passione e professionalità utilizzando materiali sicuri e certificati e fuggire invece da chi propone le super offerte da supermercato in quanto altamente sospette. Un trattamento con un filler di altissima qualità e di ultima generazione che ha come durata 12 - 18 mesi e che soprattutto non arreca danni, non può costare meno di 400 - 500 euro comprendente logicamente la spesa del materiale. Chi acquista un trattamento a base di Acido Ialuronico a 59, 69, 79, 89, 99 euro dovrebbe chiedersi:

1. Che tipo di acido ialuronico mi stanno iniettando?
2. Mi stanno iniettando veramente acido ialuronico?

3. Come è possibile pagare un prezzo così basso che non copre nemmeno il costo del materiale utilizzato e per di più chi fa questa offerta riconosce quasi il 50% di ciò che pago all'azienda che gli ha pubblicato l'offerta? Esiste, infatti, un limite di parcella sotto la quale non è possibile proprio andare se si desidera davvero rimanere nei limiti di sicurezza, e dato che ritrovarsi poi deturpati non è una cosa molto piacevole sarebbe meglio affidarsi sempre a strutture dove la sicurezza e l'eccellenza vengono sempre messe al primo posto. Mi viene in mente il vecchio adagio: chi meno spende, più spende... per poi riparare il danno subito.

Dottor Raffaele Siniscalco, come sempre è stato gentilissimo ed esaustivo nel rispondere alle mie domande, la ringrazio e le faccio i miei più sentiti complimenti!
Grazie a lei.

Se si ha a cuore la propria salute e se si desidera davvero avere dei risultati soddisfacenti e sicuri **bisogna affidarsi esclusivamente a chi svolge il proprio mestiere con passione e professionalità utilizzando materiali sicuri e certificati** e fuggire invece da chi propone le super offerte da supermercato in quanto altamente sospette. Un trattamento con un filler di altissima qualità e di ultima generazione che ha come durata 12 - 18 mesi e che soprattutto non arreca danni, non può costare meno di 400 - 500 euro comprendente logicamente la spesa del materiale

DAY NEWS

Un popolo di smemorati

Manca spazio nella RAM del nostro cervello. Il motivo è la quantità di informazioni esponenzialmente cresciuta negli ultimi decenni, la conseguenza è un sempre maggior numero di persone che lamentano l'incapacità di ricordare dati importanti soprattutto per il lavoro, il contraccolpo emotivo è la preoccupazione e l'ansia. Sono questi i passaggi della patologia, lieve nello stragrande numero dei casi, di cui si stanno occupando studiosi di diverse Università internazionali: molti individui, specie chi svolge attività in cui la memoria è fondamentale, riscontrano insoddisfazione fra la memoria definita ideale e quella reale, perché la seconda non contiene tutte le cose che si vorrebbero ricordare.



Il ritmo, o ce l'hai o...

...O alcuni circuiti cerebrali non funzionano benissimo. Questa, in breve, la tesi dello studio pubblicato su *Philosophical Transactions Biological Sciences*, e secondo cui alcuni soggetti che presentano carenze in particolari meccanismi neurali non possono coordinare le reazioni fisiche ad uno stimolo esterno. Per rafforzare la tesi sono stati esaminati i comportamenti dei "veri sordi" nel momento della vita che più di tutti mette in relazione attività motoria e stimolo acustico: il ballo. "I veri sordi al ritmo sono difficili da individuare anche perché in assenza di musica sanno tamburellare con le dita o battere i piedi come tutti gli altri, ma se devono cambiare marcia vanno in difficoltà».

L'amore (online) ha le sue regole

Se la ricerca dell'amore passa attraverso internet, come si aumenta la probabilità di un cyber-pretendente di trovare la sua anima gemella? Per strizzare l'occhio al Cupido 2.0 bisogna intanto rispettare alcune semplici ma inevitabili regole, stilate da un professore di Salute femminile della London School. Importante quindi scegliere un nome spiritoso e che cominci con una lettera nella prima metà dell'alfabeto (il genere umano tende a dare più rilievo alle cose che sono sopra in una classifica). Dare un profilo di se stessi spiritoso, accattivante, sincero e sintetico, sembra contare molto di più (70%) rispetto al descrivere le virtù del proprio partner ideale. Consigli anche per la foto: quelle con il soggetto sorridente e al centro della foto sono quelle che hanno più feedback positivi.



Sognare ad occhi aperti

Caro, mi stai ascoltando o ti sei imbambolato? Da oggi non bisognerà più avere paura di rispondere a questa domanda dolcemente inquisitoria. Anzi, sognare ad occhi aperti, secondo lo studio dell'Università di Sheffield e di Sussex, è un "trionfo dell'immaginazione", attività che investe dal 30 all'oltre il 70% della nostra giornata e che ci trasmette serenità e voglia di interagire. Anche quando siamo vicini al nostro caro, e in generale durante tutte le fasi della nostra quotidianità, "la mente ha una propensione alla deriva verso pensieri estranei, immagini e sentimenti diversi (...), e ci aiuta a superare le difficoltà della vita".



La passione dopo i 50 anni

La prima parte dello studio condotto nella Louisiana State University, della Florida State University e della Baylor University, si poggia su quella che potremmo definire la scoperta dell'acqua calda: "la frequenza con cui una coppia fa sesso diminuisce con il passare degli anni". Fino a qui, niente di sconvolgente. Ma gli autori trovano un nuovo spunto sull'intimità delle coppie del Nuovo Millennio. Sembra infatti che le coppie che rimangono unite dopo "la crisi del settimo anno" e ben oltre, dalle Nozze d'Oro in poi ritrovano una inaspettata passione e intima curiosità. Al contrario, chi ha avuto un precedente matrimonio, ha rapporti meno frequenti perché "i risposati non sentono un forte senso di permanenza o di investimento duraturo".

Dove nasce la risata

L'umorismo sta nello striato ventrale. Che non è una razza pregiata di equini, ma è una zona del nostro cervello e, secondo Irving Biederman e Ori Amir dell'Università della Southern California, sarebbe la regione dove nasce e prende i primi "applausi" la comicità. Studiando le reazioni di 22 comici fra amatoriali e professionisti ad alcune barzellette, gli scienziati hanno rilevato con risonanza magnetica funzionale che lo striato ventrale registra dei picchi d'attività quando la "freddura" aveva strappato un sorriso al pubblico.



Love N°5

Se è vero che l'amore è un sentimento irrazionale, allora codificarlo in freddi calcoli algebrici dovrebbe essere impresa impossibile. Sembra invece aver superato qualsiasi ostacolo sentimentale, ma anche tutto il romanticismo che c'è dietro alla grande "A", lo studio di Hannah Fry dell'University College London. La ricercatrice ha creato statistiche e calcoli delle probabilità per arrivare a capire quando troveremo "quello giusto". "L'anima gemella è il vostro quinto amore - dice la Fry -. E scartate i troppo belli, quello che attrae veramente è originalità e sincerità". E se lo dice un algoritmo...



di Tiziana Mignosa

A TU PER TU CON BRIGITTE VALESCH

Oggi con la beauty coach Brigitte Valesch parliamo di ringiovanimento cellulare della pelle attraverso la dermo-cosmeceutica e la nutriceutica ortomolecolare



Brigitte Valesch
Beauty Coach
Sim ed Centri di Medicina
Estetica e Rigenerativa
info: 800038400

brigittebeautycoachsim.ed@gm ail.com

Molte sono le lettrici che si chiedono quale sia la scelta migliore quotidiana domiciliare per ottenere un risultato antiage grazie ai nutriceutici e agli integratori ortomolecolari al fine di ottenere un ringiovanimento sia esogeno che endogeno.

Per questo motivo sono tornata al centro di medicina estetica e rigenerativa SIMED, di viale Mazzini 142 in Roma, per incontrare la beauty coach Brigitte Valesch, la quale gentilmente ha ritagliato un po' del suo tempo per dedicarlo a soddisfare la mia curiosità di donna rispondendo ai miei quesiti.

Brigitte Valesch, vorrei cominciare questa nostra chiacchierata con una domanda che potrà sembrarle retorica ma che per i non addetti ai lavori non lo è affatto. Cosa significa personalizzare un percorso di ringiovanimento?

Quello che posso dirle in merito è che scegliere di affidare le proprie problematiche estetiche a dei professionisti altamente qualificati nel settore significa moltissimo e di sicuro fa la differenza. La medicina estetica, completata dalla dermocosmeceutica molecolare, dalla medicina cellulare, dalla medicina cosmetica e dalla medicina preventiva ortomolecolare

danno risultati oltre ogni aspettativa e soprattutto molto oltre il semplice risultato raggiunto da un trattamento di medicina estetica fine a se stesso. Personalizzare un trattamento vuol dire costruire a tavolino, insieme alla cliente, un percorso che può partire dall'esame del DNA, fino ad arrivare ad

un vero e proprio stile di vita che amo definire "amico della pelle" e che include, oltre ai trattamenti cosmetici che eseguo personalmente, un metodo domiciliare dermocosmeceutico e una integrazione ortomolecolare fondamentali per ampliare e consolidare il risultato ottenuto.





Personalizzare un trattamento vuol dire costruire a tavolino, insieme alla cliente, un percorso che può partire dall'esame del DNA, fino ad arrivare ad un vero e proprio stile di vita che amo definire "amico della pelle" e che include, oltre ai trattamenti cosmetici che eseguo personalmente, un metodo domiciliare dermocosmeceutico e una integrazione ortomolecolare fondamentali per ampliare e consolidare il risultato ottenuto

Questo vuol dire assumersi le proprie responsabilità di scelte quotidiane mirate a mantenersi in salute e quindi, mai come in questo caso, vale l'equazione salute = bellezza. O sbaglio?

Non sbaglia affatto. A tal proposito aggiungo che la medicina estetica, che si rivolge alle persone sane, grazie all'ausilio delle altre branche sopracitate diventa anche un mezzo di altissima prevenzione per allontanare il più possibile le complicità derivate dell'età che avanza.

Per quanto riguarda il mio approccio professionale, il percorso di ringiovanimento che studio e metto a punto per le clienti che si affidano a me tiene sempre conto di tantissime variabili: l'elasticità, la cromaticità della

pelle, la sua idratazione, compattezza, luminosità, percentuale di acidi grassi dei tessuti. Il mio obiettivo finale non si limita a risolvere solamente il problema per il quale la cliente è venuta in studio, ma è anche avviare un vero rallentamento dei processi fisiopatologici di aging cutaneo attivando un processo che sia in grado di agevolare un miglior recupero tissutale possibile.

Tutto quello che mi dice renderà felici molte lettrici le quali adesso sanno che ringiovanire, ai tempi nostri, non è più un sogno destinato a rimanere tale. Le chiedo scusa per il mio scetticismo ma come può tutto ciò accadere veramente?

Tutto questo oggi è assolutamente possibile grazie all'utilizzo di macchinari

di grandissima innovazione tecnologica e all'avanguardia che usiamo quotidianamente, ma anche grazie ad un'ampia visione che va ben oltre il classico trattamento di medicina estetica e cosmetica e grazie ai numerosi aggiornamenti e alle integrazioni con altre branche mediche, soprattutto la medicina rigenerativa, cellulare e ortomolecolare. Basti pensare, per esempio, ai cosmeceutici a base di argineline (piccole frazioni proteiche a basso peso molecolare) che svolgono un'attività di tipo neuro-simpatico simile, oppure alle integrazioni ortomolecolari fondamentali per ottenere un risultato antiaging di altissimo livello.

Da quello che ho compreso lei sta parlando di qualcosa che ha a che fare con tecniche e protocolli così personalizzati e assolutamente innovative introvabili altrove. Può gentilmente andare un po' più nello specifico e svelarci almeno uno dei suoi tanti meravigliosi segreti?

Ma certo, non sono affatto dei segreti. Ad esempio il "No-tox", che sta per "No-Botox" è uno dei nostri trattamenti effettuati dal Dottor Raffaele Siniscalco dedicato a tutte quelle donne e gli uomini che hanno un'avversione psicologica nei confronti della tossina botulinica.

Infatti senza utilizzare la tossina botulinica, bensì polipeptidi bio-mimetici, il "No-tox" dà lo stesso risultato, anzi molto più naturale, senza però provocare

una paralisi muscolare come avviene con il "Botox".

Altri esempi di principi attivi particolarmente indicati nei processi di riparazione cutanea di cui faccio frequentemente uso, senza la necessità di essere iniettati, ma semplicemente veicolati, sono i biopeptidi, i tripeptidi e i fosfolipidi, ma anche i mucopolisaccaridi che sono dei concentrati estratti dalla bava di lumaca e preparati molecolari di ceramidi e DMAE (dimethylaminoethanol) che negli Stati Uniti e in Brasile, grazie ai risultati ottenuti, stanno trionfando nel settore.

Trovo questa cosa assolutamente strepitosa, ciò vuol dire che per chi desidera usufruire di una tecnica totalmente all'avanguardia e innovativa non serve che si rechi negli Stati Uniti o in Brasile, basta



Esistono degli integratori proteici che hanno la funzione di **consolidare i tessuti e reintegrare le strutture collageniche e muscolari** dopo un lifting (rigorosamente no bisturi) al viso e al collo; oppure integratori di supporto e prolungamento del risultato dopo un filler all'acido ialuronico

in effetti avere solo l'accortezza di fissare un appuntamento con lei. Ma mi dica, una volta raggiunto l'obiettivo desiderato cosa fanno le sue clienti per favorire il prolungamento dello stesso?

Si affidano ai miei consigli ortomolecolari e cosmeceutici, e grazie ai miei trattamenti e quello che dopo i miei clienti dovranno seguire a domicilio, allo scopo di mantenere il più a lungo possibile i risultati ottenuti, raggiungeranno un ringiovanimento altamente qualitativo è molto più duraturo.

Le faccio un esempio: esistono degli intraceutici che consolidano e amplificano i risultati ottenuti da un trattamento medico estetico o cosmetico. Questi supporti di macro-nutrienti sono fondamentali e non andrebbero mai dimenticati anche se purtroppo molto spesso invece accade. Diversi professionisti del settore, infatti, non ne tengono conto e questo, a mio avviso, è un grosso handicap che in un certo senso pregiudica il risultato finale. Esistono, ad esempio, degli integratori proteici che hanno la funzione di consolidare i tessuti e reintegrare le strutture collageniche e muscolari dopo

un lifting (rigorosamente no bisturi) al viso e al collo; oppure integratori di supporto e prolungamento del risultato dopo un filler all'acido ialuronico. Ci sono anche antiossidanti specifici mirati a rigenerare l'ossigenazione cellulare e aumentare lo spessore del derma in modo da diminuire le rughe e migliorare il microcircolo. Ci sono anche combinazioni fortemente drenanti per un post Endo Lipo Laser, o miscele di Omega3 per favorire il benessere e l'elasticità della pelle; così come intraceutici combinati che hanno un effetto preventivo sulle macchie o, addirittura, le aiutano a scomparire soprattutto dopo aver effettuato un biolifting depigmentante. Avere a disposizione tali opportunità e non utilizzarle a mio avviso è un vero peccato!

Sicuramente sì, questo vuol dire che chi si affida a lei, oltre al trattamento specifico che effettuerà in studio, potrà essere seguito in quello che può definirsi un percorso consapevole di miglioramento e mantenimento della giovinezza. Davvero interessante! Le faccio i miei

complimenti perché questo mondo della beauty coach ai miei occhi diventa sempre più stimolante e articolato. Lei è riuscita a coniugare bellezza esteriore e wellness! Adesso capisco meglio la definizione P.M.E. (Programmazione Medico-Eстетica).

Infatti, questa è la P.M.E. studiata dal Dott. Raffaele Siniscalco, dalla sottoscritta e da un'equipe di professionisti del settore di medicina ortomolecolare. È una realtà scientifica che viene praticata esclusivamente nel nostro centro SIMED e che vanta numerosi seguaci in tutta Italia e persino in Europa.

Brigitte Valesch, la ringrazio per il tempo che mi ha dedicato e dopo averla ascoltata prendo subito un appuntamento per una consulenza di P.M.E.



di Ambra Angelini

Marilyn Monroe: fama, bellezza e solitudine d'animo. Il "maledetto trio" che ha condotto la star hollywoodiana dall'estrema povertà alla donna più famosa d'America ed improvvisamente al vortice mortale degli antidepressivi.



I just want to be wonderful

Diva indiscussa degli anni 50, icona di bellezza e sex symbol del ventesimo secolo: perché come Marilyn Monroe nessun'altra star mai. La sua figura, ancor oggi in auge, incanta milioni di persone e fa sognare miliardi di uomini. Il suo fascino oltre misura, accompagnato da una seducente fragilità, l'ha resa Stella intramontabile nei secoli dei secoli. "Qualunque cosa faccia quella ragazza è sexy. Tanta gente, quelli che non l'hanno mai conosciuta, vi dirà che è tutta pubblicità. È una balla. Con la stessa pubblicità hanno tentato di costruire

centinaia di altre ragazze; ma con loro non funziona. Lei ha davvero qualcosa di speciale" così l'attore Joseph Cotten cercava di descrivere e "palesare" in poche battute chi fosse Marilyn. Perché capirla era veramente difficile, inquadrarla impossibile e governarla estremamente complicato, però con la Monroe tutto aveva un sapore differente e un'intensità inattesa.

Cantante, attrice, modella, ma soprattutto Donna, ha contribuito in modo significativo all'evoluzione del mondo artistico culturale del suo periodo,

discostandosi dagli stereotipi di femminilità del Novecento. Sbadata, ritardataria ed immensamente sola, Norma Jeane Mortenson era una vera e propria visionaria - "Il mio sogno? Stare di fianco al mio uomo, ascoltare musica, leggere poeti, imparare a scrivere, comporre versi, i primi che mi vengono alla mente, e avere accanto qualcuno a cui farli leggere. E poi recitare cose serie, cose importanti" - perché per il resto le bastava una goccia di Chanel n.5, una vestaglia e un pizzico di rossetto rosso per essere al top. I just want to be wonderful era l'unico

Marilyn ritratta da Andy Warhol che la elegge a modello della propria arte, riproducendo decine di immagini fotografiche della diva immortale.



vero obiettivo di Marilyn, poco le importavano poi i legami "morbosi", i soldi e la vita da diva americana.

Da Norma Jeane Mortenson a Marilyn Monroe

Dopo aver trascorso gran parte della sua infanzia in varie case famiglia, Norma incomincia a vedere un barlume di luce nella sua prima collaborazione come

modella con il fotografo David Conover che la nota, per puro caso, mentre lavora in un'industria aeronautica. Da quel momento Norma diventa Marilyn Monroe: Monroe come il nome da nubile della mamma e Marilyn dalla fantastica attrice teatrale Marilyn Miller. In pochissimo tempo, sulla soglia dei 20 anni, la Monroe si ritrova sulle copertine di tutte le riviste americane e a metà degli

anni Quaranta, grazie a Fox, entra a far parte dell'inimmaginabile realtà hollywoodiana. Prima si avvicina al mondo cinematografico con delle piccole comparse, ma il passo per diventare una vera attrice è cortissimo tanto che a distanza di soli due anni dal suo debutto ottiene un ruolo da protagonista nel film "La tua bocca brucia". Sono gli anni 50 a segnare però il grande successo dell'attrice: con "Come sposare un Milionario" e "Gli uomini preferiscono le bionde", Marilyn supera i confini dell'immaginabile e diventa la Regina più ricercata d'America. Se gli anni 50 sono fondamentali come gavetta, gli anni 60 rappresentano per la Monroe la scalata da protagonista nel mondo del cinema, tanto che nel 1962 riceve il Golden Globe come migliore attrice in "A qualcuno piace caldo". Da qui in poi il baratro, il buco nero. L'affascinante star bionda di hollywood entra in un burrascoso e interminabile conflitto personale che l'accompagnano in un forte peggioramento psichico. Il 5 agosto dello stesso anno viene difatti trovata morta nel suo appartamento: presunto suicidio da overdose di barbiturici, ancor oggi dubbio.



“Il mio sogno? Stare di fianco al mio uomo, ascoltare musica, leggere poeti, imparare a scrivere, comporre versi, i primi che mi vengono alla mente, e avere accanto qualcuno a cui farli leggere. E poi recitare cose serie, cose importanti”.

nelle braccia dell'intellettuale Arthur Miller e nel 1956 arriva il terzo matrimonio. Anche quest'ultimo instabile e ricco di tradimenti come quelli con Yves Montand e Kennedy (allora presidente degli USA). L'instabilità amorosa dell'artista si dimostra come un boomerang e nel 1961 la Monroe viene ricoverata in una clinica poiché ormai dipendente e assuefatta da ansiolitici e antidepressivi. "Mi sento orribile. Datemi un po' di tempo, mi trucherò e sarò di nuovo Marilyn". Così, poco tempo prima di morire, l'insuperabile star di tutti i tempi si spegneva lentamente. "Imperfection is beauty, madness is genius and it's better to be absolutely ridiculous than to be absolutely boring" e Marilyn Monroe era tutto fuorché noiosa.

La bellezza e la fama hanno però spesso un grosso prezzo da pagare: la solitudine d'animo.



dall'animo fragile e cagionevole viste le carenze familiari infantili, a soli 16 anni si sposa con James Dougherty - poliziotto americano - nella speranza di colmare quell'enorme vuoto che fin da piccolissima la perseguitava. Il matrimonio fallisce però dopo appena due anni. Le seconde nozze arrivano dieci anni più tardi quando il famosissimo giocatore di baseball Joe Di Maggio riesce a conquistare il cuore della Monroe. Il



La vita privata di Marilyn

Un curioso, intrigante ed estremamente ingarbugliato capitolo. Donna dai grandi amori e dalle relazioni altalenanti, nella sua vita si sposa tre volte seppur da nessun matrimonio ebbe ciò che desiderava veramente: dei figli e una vita "normale". La Monroe, gentil donna

risolto è ben peggiore della storia d'amore adolescenziale e in soli nove mesi arriva il divorzio. Questo ulteriore "lutto" aggrava la situazione sentimentale della donna che incomincia a sentirsi sempre più sola e poco desiderata. Dopo una serie di storielle qua e là, Marilyn si ritrova

Bellissima

Al MAXXI – Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo **fino al 3 maggio**, la mostra attraversa l'Alta Moda italiana dal secondo dopoguerra alle rivoluzioni culturali del 1968

Roma, 28 novembre 2014. Emilio Schuberth e le Sorelle Fontana, Germana Marucelli e Mila Schön, Valentino e Simonetta, Roberto Capucci e Fernanda Gattinoni, Fendi, Renato Balestra, Biki, Irene Galitzine, Emilio Pucci, Fausto Sarli e molti altri; abiti, accessori e gioielli in dialogo con opere d'arte; e ancora la Roma protagonista del Giubileo del 1950 e delle Olimpiadi del 1960, la città del cinema e dei divi hollywoodiani, di via Veneto e della Dolce Vita, ma anche i paesaggi italiani di Torino, Milano, Firenze, Venezia, Napoli.

È Bellissima. L'Italia dell'alta moda 1945-1968 (2 dicembre 2014 - 3 maggio 2015), mostra a cura di Maria Luisa Frisa, Anna Mattiolo, Stefano Tonchi che, attraverso la lente privilegiata

della moda, ritrae la cultura italiana in un momento di creatività straordinaria (nel cinema, nell'arte, nell'architettura, nel teatro, nella fotografia) e fa rivivere al MAXXI le atmosfere e gli stili di un periodo che ha contribuito in modo unico a definire il carattere e lo stile italiani a livello internazionale.

Il MAXXI apre dunque i suoi spazi alla moda, eccellenza del nostro Paese, raccontando il periodo del secondo dopoguerra (1945 - 1968), attraverso la mostra e un libro che la accompagna, dal ricco apparato iconografico, nato in collaborazione con Altaroma. Bellissima mette in scena una selezione di 80 abiti di autori che hanno costruito l'identità della moda italiana, evidenziandone temi e tratti





*Bellissima mette
in scena una
selezione di
80 abiti
di autori che
hanno costruito
l'identità della
moda italiana,
evidenziandone
temi e tratti
distintivi*

distintivi. Dalle creazioni spettacolari che hanno illuminato i grandi balli e i foyer dei teatri del secolo scorso, accompagnate dalle abbaglianti espressioni dell'alta gioielleria, all'eleganza trattenuta degli abiti da mezza sera dal grafismo rigoroso del bianco e nero all'esplosione cromatica - sospesa fra orientalismo allucinato e pop art spaziale - tipica degli anni Sessanta; dalle invenzioni per le attrici della Hollywood sul Tevere (con gli abiti disegnati per Ava Gardner, Anita Ekberg, Ingrid Bergman, Lana



ARTY - Roberto Capucci - Omaggio a Vasarely, abito-scultura ispirato alle opere dell'artista con nastri intrecciati in raso effetto optical e piume di struzzo, 1965.
Courtesy Archivio Storico Fondazione Roberto Capucci

ALTA MODA DA GIORNO - Ognibene-Zendman - Completo da giorno in lana double face, 1967 ca.
Courtesy Collezione Enrico Quinto e Paolo Tinarelli



Bulgari, il gioielliere italiano più celebre nel mondo, espone una selezione di pezzi unici rappresentativi di un periodo chiave nella storia del Marchio a livello di sperimentazione e innovazione stilistica. Fra i pezzi in mostra, le iconiche creazioni Serpenti in oro con diamanti o smalti e una straordinaria collana degli anni '50 in platino, rubini e diamanti per un totale di 70 carati.

Foto Bulgari Heritage Collection

Orologio-bracciale "Serpente" in oro con smalto rosso e verde e diamanti, 1965



Collana e orecchini in oro e platino con turchesi, zaffiri e diamanti, 1961/1962



Orologio-bracciale "Tubogas" in oro bianco, 1965



Turner, Kim Novak, Anna Magnani) agli esiti della sofisticata ricerca formale frutto di alcune intense collaborazioni fra sarti e artisti. E poi i completi da giorno, i tailleur e i cappottini che raccontano di un lusso ricercato anche nel quotidiano.

Accanto agli abiti, che rivivono sui manichini di La Rosa, in mostra anche gli accessori - bijoux, scarpe, cappelli, borse - che hanno completato l'immagine della moda italiana e che hanno lanciato il nostro alto artigianato nel panorama internazionale (tra cui Coppola e Toppo, Ferragamo, Fragiaco, Gucci, Roberta da Camerino).

Da sempre ideale complemento degli abiti come espressione di gusto e personalità, anche i gioielli raccontano i fermenti culturali di un'epoca. Bulgari, il gioielliere italiano più celebre nel mondo, espone una selezione di pezzi unici rappresentativi di un periodo chiave nella storia del Marchio a livello di sperimentazione e





GRAN SERA - Emilio Schuberth - Abito da gran sera in raso di seta con decorazioni realizzate con pittura su stoffa, applicazioni e ricami in raso, velluto, tessuto e filato lamé, filo di seta e lana, appartenuto a Marcella Marotta Rossellini, 1951. Courtesy Collezione privata Gabriella Lo Faro



ESOTISMI - Valentino - Abito da sera in raso, linea a toga, interamente bordato con un ricamo di paillettes e strass, indossato da Jacqueline Kennedy Onassis, autunno/inverno 1967-68. Courtesy Valentino S.p.a.

Accanto agli abiti, che rivivono sui manichini di La Rosa, in mostra anche gli accessori - bijoux, scarpe, cappelli, borse - che hanno completato l'immagine della moda italiana e che hanno lanciato il nostro alto artigianato nel panorama internazionale

innovazione stilistica. Fra i pezzi in mostra, le iconiche creazioni Serpenti in oro con diamanti o smalti e una straordinaria collana degli anni '50 in platino, rubini e diamanti per un totale di 70 carati.

In mostra le fotografie di Pasquale De Antonis, Federico Garolla, Ugo Mulas, autori straordinari che attraverso le loro immagini hanno raccontato l'alta moda italiana e i suoi paesaggi; riviste dell'epoca e documenti originali; filmati che rivelano la grande effervescenza della moda italiana. A sottolineare la complicità tra arte e moda che ha profondamente segnato quegli anni, in mostra opere di Carla

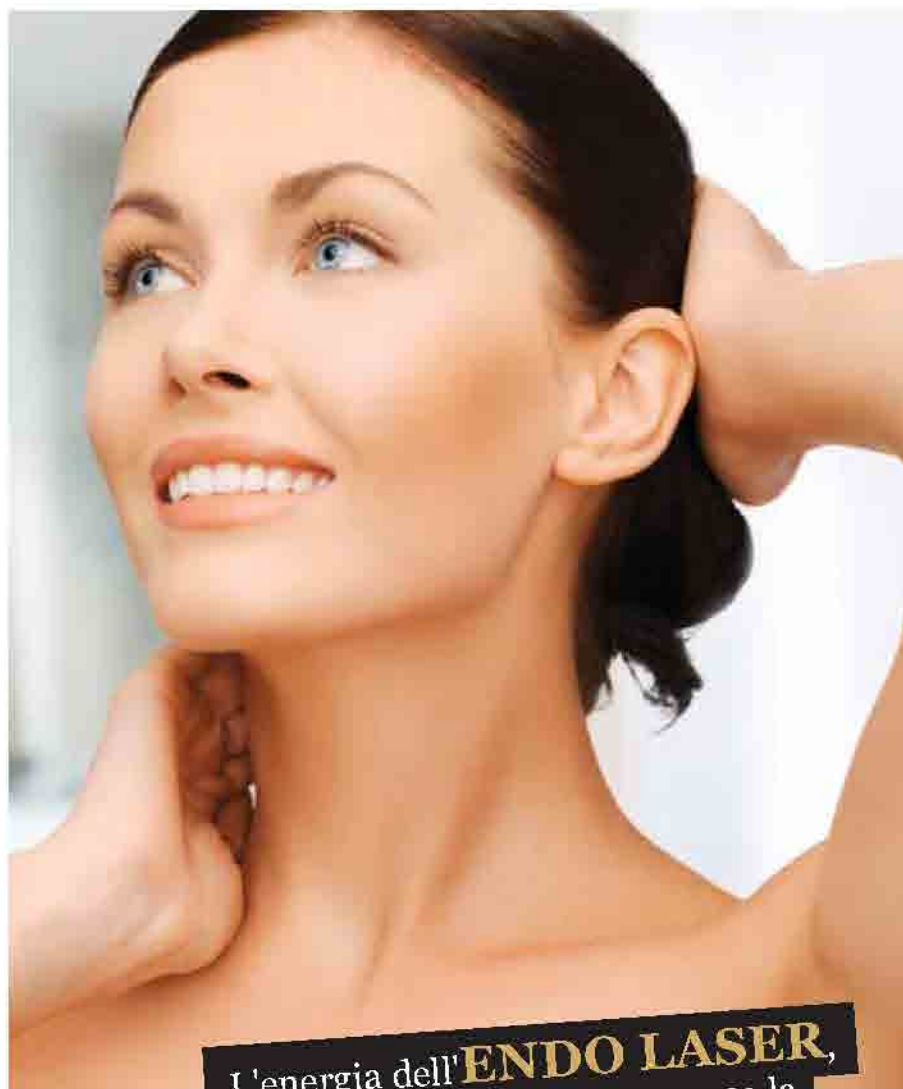
Accardi, Getulio Alviani Alberto Biasi, Alberto Burri, Massimo Campigli, Giuseppe Capogrossi, Lucio Fontana, Paolo Scheggi, molte delle quali esposte grazie alla collaborazione con la Galleria Nazionale d'Arte Moderna, testimonianza della sperimentazione e della grande vitalità creativa di

un'epoca eccezionale.

Il dialogo con l'arte contemporanea è esaltato inoltre da vb74, la performance che Vanessa Beecroft ha progettato appositamente per l'inaugurazione della mostra sul tema dell'identità femminile. In vb74 un gruppo di donne mette in scena la ritualità legata all'essere e all'apparire. Il pubblico è coinvolto in un confronto diretto, teso ad annullare i limiti che separano la scena dallo spettatore.

ADDIO LIFTING CHIRURGICO... BENVENUTO FACE ENDO LIFTING LASER

Il completo ringiovanimento di viso e collo è realtà grazie alle fibre ottiche. In una sola seduta cancellati segni di cedimento della pelle. Senza bisturi e senza passare per la sala operatoria



L'energia dell'**ENDO LASER**, sotto forma di calore, attraverso la sottilissima fibra ottica provoca una contrazione dei setti fibrosi del tessuto sottocutaneo, che si accorcia gradualmente permettendo un vero e proprio effetto lifting delle aree trattate.

Uno dei principali segni di invecchiamento del viso e del collo è il cedimento dei tessuti, che si presenta a seconda dei casi sia negli uomini che nelle donne tra i 35 e i 55 anni.

Esteticamente sul viso il cedimento del tessuto cutaneo e sottocutaneo si manifesta con la comparsa e l'aumentare della piega nasogeniena (la piega che dal naso arriva alla rima della bocca) e della piega, che normalmente non è presente,

che va dalla rima della bocca fino al mento (la "marionetta").

Sul collo invece si assiste alla comparsa di un vero e proprio cedimento soprattutto nell'area del sottomento.

In passato l'unica arma che il chirurgo

estetico aveva per contrastare tale inestetismo e quindi correggerlo era il lifting chirurgico: metodica sicuramente molto valida, ma allo stesso tempo con molti limiti relativi alla sua grande invasività e

traumaticità. Infatti, oltre ai rischi dovuti all'intervento chirurgico stesso, vi erano i possibili rischi e tutte le possibili complicanze legate all'intervento specifico, oltre ai postumi inevitabilmente invalidanti che costringevano il paziente ad essere "fuori gioco" dalla vita sociale per due-tre mesi a causa del notevole edema, gli ematomi dovuti all'intervento stesso. È per questo che negli ultimi 15 anni si è assistito lentamente ad un "addolcimento" della tecnica per renderla sempre di più meno invasiva, ma allo stesso tempo altrettanto valida. Si è passati attraverso il lifting endoscopico, ai fili di trazione, alle radiofrequenze monopolari, fino ad arrivare al FACE ENDO LIFTING LASER, ad oggi sicuramente la tecnica NO BISTURI più valida come alternativa al lifting chirurgico.

TECNICA

Si utilizza un ENDO LASER che invece di terminare con un classico manipolo, come tutti i laser, presenta come terminale una fibra ottica di soli 200 - 400 micron (0,2-0,4 millimetri). Senza la necessità di nessuna anestesia (o al limite con una anestesia locale per i pazienti più emotivi e suscettibili) in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, l'operatore introduce la sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo dell'area da trattare (di solito il viso, il collo e le palpebre), senza effettuare nessuna incisione con il bisturi, senza alcun tipo di trauma e senza far avvertire al paziente alcun fastidio o dolore. Tutta l'energia dell'ENDO

LASER sarà quindi convogliata esclusivamente sulla punta della fibra ottica stessa, in modo che tutta la potenza erogata dal laser si esprima al massimo delle sue performance in unico punto. L'operatore, con un leggero movimento "a raggiera", muove la fibra ottica all'interno del tessuto sottocutaneo trattando tutte le aree di interesse: palpebra superiore, palpebra inferiore, viso e collo. Da considerare che tutte le aree possono essere trattate contestualmente o separatamente.

DURATA

Il trattamento ha una durata variabile a seconda dell'estensione delle aree da trattare e dura da un minimo di 30 minuti ad un massimo di un'ora. Durante il trattamento l'energia dell'ENDO LASER provoca al paziente solo una sensazione di leggero calore senza nessun dolore.

COSA AVVIENE NEL TESSUTO SOTTOCUTANEO

L'energia dell'ENDO LASER, sotto forma di calore, attraverso la sottilissima fibra ottica provoca una contrazione dei setti fibrosi del tessuto sottocutaneo, che si accorcia gradualmente permettendo un vero e proprio effetto lifting delle aree trattate. Il risultato estetico, conseguente alla reazione biologica del tessuto al trattamento laser, è visibile in parte nell'immediato per poi assestarsi nell'arco di 2 - 3 mesi (il tempo necessario che i setti fibrosi si accorcino).

IL POST TRATTAMENTO

Non essendo un intervento chirurgico, non esiste un periodo post-trattamento invalidante come invece avviene nel lifting chirurgico. Il paziente presenterà nelle aree trattate solo un leggero rossore che scomparirà nelle ore successive ed un leggerissimo gonfiore che si esaurirà nelle 24 - 48 ore successive. Non avrà ecchimosi o lividi, il viso non sarà edematoso, non saranno presenti punti di sutura. Quindi, a differenza del lifting chirurgico dove tra gonfiore, edemi, punti di sutura, ematomi etc, il post intervento è molto invalidante, con il trattamento di FACE ENDO LIFTING LASER il paziente potrà tranquillamente riprendere le sue attività quotidiane nell'immediato senza dover rendere conto a nessuno di ciò che ha appena fatto.

NATURALEZZA DEL RISULTATO

Altra caratteristica fondamentale del FACE ENDO LIFTING LASER è la naturalezza del risultato. I tessuti infatti reagiscono al trattamento laser nell'arco di 2-3 mesi e di conseguenza il risultato estetico sarà raggiunto in maniera graduale in questo arco di tempo, evitando così effetti di trazione eccessivi e soprattutto non naturali e permetterà al paziente di non far sapere a nessuno di aver effettuato tale trattamento.

SEDUTE

Il trattamento è unico. Se il grado di lassità è molto avanzato si potrà procedere dopo sei mesi ad effettuare un altro dopo che il risultato estetico del primo si sia completamente assestato. Nel caso in cui, dato il grado importante di lassità e cedimento dei tessuti del viso e del collo, presenti, fosse necessario un secondo trattamento, il risultato estetico sarà ancora più evidente in quanto il risultato raggiunto con il primo trattamento sarà il punto di partenza per il secondo trattamento.



info
Dottor Raffaele Siniscalco
 Medico Chirurgo Estetico

Viale Giuseppe Mazzini, 142
 tel. 06.37513584
 N. verde 800 038 400

Cosmetologia applicata tecnica e colore

Una chiacchierata amichevole con il cosmetologo Gianni Basile, che ci illustrerà una tecnica innovativa, progettata, elaborata e messa a punto nei centri SIMED



Gianni Basile
Cosmetologo

Carissime lettrici, nell'aria si respira profumo di grandi cambiamenti e alla SIMED di Roma in Viale Mazzini, con l'entusiasmo che la contraddistingue, continuano a seguire la frizzante scia del mutamento lasciandosi tentare da tutte le novità in cui la bellezza la fa sempre da protagonista.

Stavolta vi illustreremo qualcosa di assolutamente innovativo in cui terapia e colore camminano di pari passo. Stiamo parlando di trattamenti mirati e completi, a 360 gradi, studiati apposta per voi e pensati per prevenire, combattere e attenuare non solo le rughe e i segni dell'aging ma anche per donare luminosità e trasparenza all'epidermide. Terapie eseguite in nome della bellezza e dedicate a tutti coloro che la amano, dove il viso diventa il vero protagonista in quanto capace di esprimere la giovinezza e la freschezza di una pelle curata. L'importanza del colore ultimamente è indiscussa in ogni campo ma qui ha un nome: Skin Color.

Gianni Basile, può spiegarci meglio cos'è lo Skin Color?

Lo Skin Color viene utilizzato nella cura della pelle allo scopo di ottenere risultati immediati, visibili e apprezzabili anche a distanza di tempo. Stiamo parlando di maschere colorate diversamente una dall'altra e ricche di principi attivi mirati, ognuna delle quali ha un indirizzo ben specifico che si differenzia dalle altre in base al tipo di trattamento che è stato precedentemente eseguito.

Mi faccia capire: questo allora non



Nelle **Skin Color** è avvenuto un matrimonio tra terapia e colore che è l'indiscusso protagonista della vita di ogni donna non solo nel trucco e nella scelta dei vestiti da indossare al mattino ma, in questo caso, anche nella cura della pelle

vuol dire che una cliente telefona per fissare un appuntamento da voi allo scopo di effettuare una pulizia del viso o per farsi fare una maschera?

Assolutamente no, sto parlando di una sorprendente tecnologia di derivazione medica per un percorso mirato a

soluzioni personalizzate capaci di imprimere sulla pelle del viso una nuova dimensione di ringiovanimento globale. Le Skin Color sono dei veri e propri trattamenti post medicali creati appositamente da noi per mantenere il lavoro precedentemente eseguito dal medico estetico.

Mi sta dicendo che il suo lavoro sarebbe in un certo senso il prolungamento di quello svolto dal dott. Siniscalco? Diciamo una sorta di rifinitura e completamento di ciò che è stato precedentemente svolto. Assolutamente sì, ha capito bene!

Mi può fare un esempio, per favore?
L'endolifting laser, per esempio, o il biolifting, oppure il depigmentante o anche come prolungamento dei trattamenti a base di acido ialuronico. Tenga conto anche che noi lavoriamo con i cosmeceutici, che sono dei prodotti a metà tra un cosmetico vero e proprio e un farmaco così come lo intendiamo attualmente.

Da cultore e studioso della bellezza quale lei è, Gianni, mi può dire in due parole come è nata questa collaborazione?

Il mio desiderio di andare sempre alla ricerca di novità per poi, dopo, confrontare l'esperienza accumulata con specialisti del settore mi ha portato a scegliere sempre il meglio; per questo oggi sono qui alla Simed e per lo stesso motivo posso tranquillamente affermare che siamo riusciti a creare dei veri e propri protocolli rigenerativi denominati Skin Color.

Tutti possono fare questi tipi di trattamenti oppure sono dedicati solamente a una categoria specifica di persone?

Le Skin color sono state studiate per tutte quelle persone che desiderano avere una pelle fresca e giovane ma, nello stesso tempo, è bene si sappia anche che non sono delle semplici maschere antirughe che si trovano in commercio ma piuttosto dei composti miscelati da noi e costituiti da pigmenti attivi che vanno dosati e preparati specificamente in base al profilo di pelle del cliente. Questo vuol dire che dai 20 anni in poi le Skin Color sono adatte a tutti!

Come ci si sente a essere degli innovatori visto che, almeno nello specifico, voi siete i primi a esercitare tutto questo?

Ovviamente benissimo, anche se in un certo senso ciò rappresenta la norma vista la nostra predisposizione, come equipe, verso la continua ricerca di novità e l'incessante mantenerci informati e al passo coi tempi. Tutto ciò porta, ovviamente, a ottenere risultati soddisfacenti che gratifichino i nostri clienti e, di conseguenza, noi. Nelle Skin Color è avvenuto un matrimonio tra terapia e colore che è l'indiscusso

protagonista della vita di ogni donna non solo nel trucco e nella scelta dei vestiti da indossare al mattino ma, in questo caso, anche nella cura della pelle.

Scendiamo un po' più nel dettaglio, come sono queste maschere? Come ho accennato precedentemente le nostre maschere non sono già pronte; al paziente va eseguita una diagnosi della pelle in modo tale da capire di cosa sia carente e quindi necessita per essere trattata al meglio. Lo Skin Color è un vero e proprio trattamento biomedicale che viene svolto mediante una stretta collaborazione tra specialisti (cosmetologo e medico estetico).

Mi spiegherebbe in poche parole come viene esercitato il trattamento?

La prima cosa da fare è, come già ho detto, un'attenta valutazione di ciò che serve al paziente il quale viene fatto accomodare in un ambiente confortevole dove potrà lasciarsi andare in assoluto relax. Ovviamente ciò accade solo se si instaura un rapporto di fiducia tra cliente e operatore, condizione per noi assolutamente indispensabile per poter lavorare in condizione ottimale. Si procede quindi a una detersione della pelle e man mano verranno applicati dei peeling step by step dove, di lì a breve, si potranno osservare i primi risultati evidenti. Nella fase successiva verrà applicata la Skin Color del colore indicato per quella determinata persona, maschera che verrà lasciata agire 20 minuti circa o, addirittura, per un tempo maggiore. Ci sono casi, infatti, in cui è necessario prolungare l'azione per l'intera notte.

Grazie per la risposta anche se, scusi la franchezza, noto una certa reticenza nella stessa, come mai?

Forse la sua osservazione non è molto distante dalla realtà; diciamo che in effetti non amo molto svelare segreti frutto di studi lunghi e articolati. Al di là delle parole ciò che conta sono i fatti, quindi il mio motto diventa: provare per credere!

Mi sembra una cosa giusta: più che parole nella vita occorrono i fatti! Ma, mi dica, per ottenere un buon



risultato quante sedute sono necessarie?

A tal proposito posso dire che abbiamo formulato dei pacchetti che variano a seconda del tipo di trattamento di cui necessita il cliente; 5/6/8 applicazioni una ogni settimana, oppure una ogni 15 giorni ma questo, ripeto, va mirato e studiato e varia da caso a caso. Esistono, per fare un esempio, trattamenti con i quali bisogna ripristinare il mantello idrolipidico come invece ne esistono altri che sono esfolianti, detox, ossigenanti, purificanti, idratanti, antirughe, antiossidanti e così via. I trattamenti comunque, è bene si sappia, vengono eseguiti su viso, collo e décolleté.

Alle sue pazienti, cosa consiglia di fare una volta terminate le sedute?

Solitamente quando si eseguono questi trattamenti biomedicali si fa un richiamo, quando necessita, ogni 3 mesi e con una sola applicazione; ma la cosa davvero importante è la continuità del mantenimento quotidiano che la paziente dovrà effettuare a casa. Ovviamente a tale scopo saremo noi a educare la stessa nell'utilizzo dei prodotti giusti e indicati per il suo specifico caso.

Grazie, Gianni, è stato un piacere parlare con lei. Per concludere cosa può aggiungere per le persone che ci leggono?

Solo due parole ma nelle quali c'è racchiusa una grande saggezza: prevenire è sicuramente meglio che curare! Con questo vi saluto e vi do appuntamento al prossimo numero.

ADDIO "BOTOX" BENVENUTO "NOTOX"

*L'attesa è terminata. Il 2015 della medicina estetica si apre all'insegna della grande novità. Il suo nome è **Notox**, e combatte le rughe del viso in modo naturale, sicuro, e ancora più performante del suo predecessore*



“Notox” è la nuova alternativa al “Botox”, che non prevede l'utilizzo di alcuna tossina. Il trattamento è di conseguenza molto più naturale e sicuro



Ormai la sfida è lanciata ed il “Botox” sembra avere i minuti contati. Arriva in Italia la tecnica “Notox” che promette gli stessi risultati del predecessore senza l'utilizzo della tossina botulinica.

Con il termine “Botox” si intende il trattamento diffusissimo in medicina estetica che, grazie all'utilizzo della tossina botulinica (oggi esistono diversi tipi di prodotti in commercio a base di tossina botulinica), permette di eliminare le rughe mimiche d'espressione causate dalla contrazione dei muscoli mimici tra le sopracciglia, le rughe glabellari o interciliari, le rughe del contorno occhi, volgarmente chiamate “zampe di gallina”, e le rughe della fronte.

“Notox” è la nuova alternativa, che non prevede l'utilizzo di alcuna tossina. Il trattamento è di conseguenza molto più naturale e sicuro. È dedicato sia a tutte le persone che per timore degli effetti collaterali non si sono mai accostate al “Botox”, sia a tutte le persone che hanno voglia di cambiare utilizzando una metodica senza rischi e che permette un risultato molto più naturale senza visi paralizzanti o sopracciglia mefistofeliche.

COS'È IL “BOTOX”

La tossina botulinica è una sostanza prodotta dal batterio clostridium botulinum. Una volta iniettata nei muscoli mimici provoca il blocco del rilascio dell'acetilcolina, la sostanza che dalle terminazioni nervose trasmette al muscolo lo stimolo necessario per la contrazione.

COS'È IL “NOTOX”

Il “Notox” è un insieme di polipeptidi bio-mimetici. In particolare:

- Pentapeptide 3: stimola i recettori delle

encefaline, riducendo la contrazione muscolare dei muscoli mimici.

- Acethyl-Hexapeptide e Octopeptide: limitano la contrazione delle fibre muscolari dei muscoli mimici.

La presenza dei tre polipeptidi ad effetto sinergico, consente di modulare le contrazioni dei muscoli facciali, con un eccellente effetto antirughe nei confronti delle rughe mimiche.

MECCANISMO D'AZIONE DEL “BOTOX”

Il muscolo nel quale la tossina viene iniettata si blocca e non si contrae, eliminando così le rughe di espressione provocate dalla contrazione dei muscoli mimici. Tale paralisi è dovuta al fatto che l'acetilcolina, il mediatore chimico responsabile della contrazione muscolare, viene inibito.

La tossina botulinica viene iniettata con una piccola siringa munita di un ago sottilissimo in moderata quantità all'interno dei muscoli mimici da cui si originano le rughe d'espressione da eliminare.

MECCANISMO D'AZIONE DEL “NOTOX”

I polipeptidi sopracitati vanno ad agire sui muscoli mimici provocando una riduzione della contrazione muscolare con notevole riduzione delle rughe di espressione provocate dalla contrazione dei muscoli.

DURATA E RISULTATI DEL “BOTOX”

Il trattamento con il “Botox” si effettua in una sola seduta. La tossina botulinica comincia ad agire dopo 2-5 giorni per

completare il risultato estetico nell'arco di circa 15 giorni.

I risultati del “Botox” hanno una durata variabile da 3 a 5 mesi.

DURATA E RISULTATI DEL “NOTOX”

Il trattamento con il “Notox” si effettua in tre sedute a distanza di 10 giorni l'una dall'altra. I polipeptidi bio-mimetici cominciano ad agire dopo 6-8 giorni a partire dalla prima seduta per completare il risultato circa 10 giorni dopo la terza ed ultima seduta.

Senza effettuare alcun richiamo la durata del risultato estetico è all'incirca di 3-5 mesi. Ma a differenza del “Botox” possono essere effettuati dei richiami di mantenimento per non far svanire il risultato estetico.

VANTAGGI DEL “NOTOX” RISPETTO AL “BOTOX”:

1. Non è una tossina,
2. Il risultato è molto più naturale in quanto non si ha una paralisi della muscolatura mimica facciale.
3. È possibile effettuare delle sedute di mantenimento per evitare la scomparsa del risultato dopo 3-5 mesi e dover ripetere il ciclo delle tre sedute iniziali.
4. Non vi sono rischi di ptosi palpebrale (caduta della palpebra superiore) o dell'innalzamento eccessivo del sopracciglio (le sopracciglia mefistofeliche).

info **Simed Mazzini**
Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

di Lucilla Masucci



Antonella Ponziani

Ho ancora il computer aperto sulle sue foto... una faccia a metà tra la seduzione inconsapevole di Meg Ryan e la spigolosità di Greta Garbo... Chissà poi perché questa mania di trovare una somiglianza tra le attrici... magari se la prendono pure... Però... Antonella ce li ha davvero gli zigomi della Garbo e quel broncio buffo della Ryan... o almeno "ce li aveva"

È la prima cosa che mi dice al telefono: "Non lo so se mi riconosci... non ho più la faccia di prima"

Sono passati pochi anni, due interventi di chirurgia estetica e vagonate di insicurezza dalle foto che sto guardando...

Dove ci vediamo?

"Non lo so... Campo dei fiori? Dai... è la mia zona e... mi mette allegria..."

A che ora?

"Mmm... facciamo quando c'è ancora luce... la sera mi mette un po' di malinconia..."

Una che vuole la gioia intorno... come fosse convinta di non averne abbastanza dentro...

La aspetto a Campo dei fiori. Piove. Un grigio malinconico. Se non la riconosco mi uccido.

Cinque minuti. Piove sempre. Dieci. Devo assolutamente riconoscerla.

Quindici. Arriva. E la riconoscerai anche se avesse un altro naso, altri zigomi, un'altra bocca.

Perché quel miscuglio di inconsapevolezza e seduzione delle foto... sarebbe lì anche con un'altra faccia.

Ombrello grande. Piccola persona. Se ne sta nascosta sotto un cappello buffo (Meg Ryan).

Cammina altera (Greta Garbo).

E appena mi vede... sorride (Antonella Ponziani).

E bella. E' veramente bella. E non lo sa. Camminiamo tra le bancarelle... verso un bar qualunque...

(*ndr. Ad un commerciante*)

"Quanto costano le fave?"

Vuole comprare delle fave?

"10 euro al chilo? Esagerati..."

Non vuole comprare delle fave... è solo... curiosa. Curiosa di tutto.

Infila le mani in un vaso, fuori dal bar.

Smucina un paio di foglioline.

"Senti che profumo... è mentuccia e questo basilico... e maggiorana"

E sorride. Mette gioia. Ce l'ha dentro. E non lo sa.

(*ndr. Alla cameriera*)

"Per me un cappuccino e... avete delle patatine? No? Delle olive? Le olive vanno benissimo"

Olive nere e cappuccino?

"E lo so... io abbinò sempre dolce e salato".

Una che non vuole rinunciare a niente.

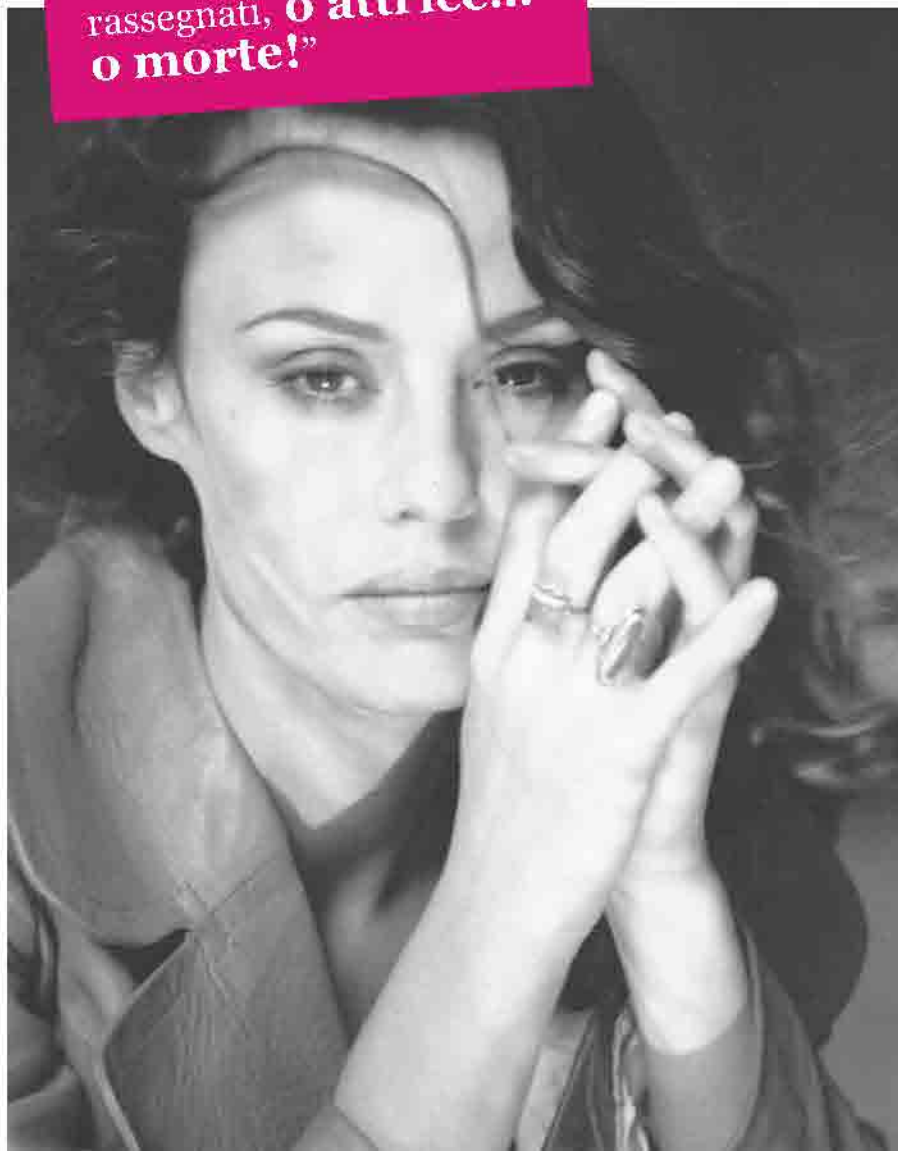
Com'è che hai cominciato a recitare?

"Non ho mai cominciato. E' una roba che ho fatto da sempre. No dico... alle elementari, bisognava fare il presepe e... sorteggiavano i ruoli... e io... non c'ho dormito tutta la notte: e se mi usciva la pastorella? Io su un palco senza fare la protagonista? Non poteva essere" E' uscita la Madonna. E Antonella l'ha preso come un segno...

"Alle medie... i promessi sposi... ma secondo te? Potevo mai fare quella gatta morta di Lucia?... ho fatto Renzo!" No comparsa. No gatta morta. Sì idee chiare. Da sempre.

"Da ragazzina ho subito detto a mia madre: rassegnati, o attrice... o morte!" Teatrale. Una che ce l'ha dentro. Però fa il liceo artistico. E si annoia. E disegna. Disegna ossessivamente. E suona.

"Da ragazzina ho subito detto a mia madre: rassegnati, o attrice... o morte!"



E si annoia. Una noia inquieta.

"Mi sembrava di perdere tempo.

Pensavo... oddio, ho 16 anni e non faccio ancora l'attrice. Mi è rimasta quest'ansia di essere in ritardo. Ce l'ho ancora.

Praticamente ce l'ho tutte le volte che non recito..."

E non recita da un po'.

Perché hai smesso di recitare? Ne parliamo?

(Si tocca la faccia)

"Sì... ma volevo raccontarti com'è andata dopo tutti quei disegni e tutta quella noia..."

Non ne parliamo.

"E' andata che ho conosciuto... Fellini!"

E' andata proprio così, come in uno di quei film in bianco e nero, in cui il mondo diventa un posto piccolo, in cui una ragazzina che vuole fare l'attrice incontra Fellini! Così, per caso...

"...perché mia sorella doveva andare ad una festa con un tipo..."

Ma pare che la festa fosse una roba pallosa da "vecchi" e che il tipo non andasse tanto a genio alla sorella. E pare che la sorella gli abbia dato buca e che... il tipo abbia implorato Antonella

e sua mamma di non mollarlo da solo in mezzo a quei "vecchi". E pare che Antonella portasse i capelli corti e che fosse un po' dark, e che avesse già il broncio della Rayan e la fierezza della Garbo. E pare che sia andata a quella festa... e che uno dei "vecchi" fosse... Federico Fellini.

"...che secondo me, poi... si annoiava pure lui. Così abbiamo chiacchierato un po'..."

Un po' che dura tutta la sera. E che lascia al maestro un ricordo buono. Così buono che... qualche mese dopo chiama a casa di Antonella. Telefono fisso. Niente cellulari. E di nuovo si ripiomba in un film in bianco e nero. Dove Federico Fellini chiama una mamma che fa la casalinga e fa:

"...me la porti Antonellina a cinecittà?... sto girando..."

E come in uno strappo di sceneggiatura... Antonellina non va!

Ma perché non ci sei andata?

"E non lo so..."

Mangia un'oliva nera (Grata Garbo)

"...mia madre non mi ci ha portato... e poi... io era un po' ingrassata..."

Beve un sorso di cappuccino e le resta la schiuma sulle labbra (Meg Rayan)

"Forse ho avuto paura... era quello che avevo sempre sognato... ed era lì... e io... non mi sentivo pronta... ero... insicura" Si tocca la faccia. Come volesse strapparsela dal viso. (Antonella Ponziani)

Perché continui a smanettarti la faccia? Ne parliamo?

"Sì...ma prima...devo dirti di Fellini!"

Non ne parliamo.

"L'ho chiamato io. Fellini. L'ho chiamato io."

Me lo racconta fitto fitto come una delle cose di cui va più fiera.

Dimagrisce. Studia. Si infila in ogni teatro possibile. Assorbe come una spugna. Tutto quello che può. Tutte le volte che può. Quando si sente pronta va a riprendersi la sua occasione perduta. Telefono fisso. Niente cellulari. E di nuovo un film in bianco e nero in cui un'attrice esordiente chiama Federico Fellini.

"Mi ha detto di sì. Mi ha detto che potevo andare sul suo set... come comparsa. No, dico... dico... la comparsa per Fellini si può fare!"

Si può fare. Ma non per molto. Il maestro fa un casting per la parte di Giulietta Masina da giovane. Si candida anche Natascia Kinsky per quel ruolo. "Lei coproduceva anche il film... ma lui, no... lui ha scelto me."

Lo dice come se non ci potesse ancora

credere. Manda giù un'oliva con un sorso di cappuccino e si tocca la faccia. Tutto insieme. Come le cose che le capitano da quel film in poi.

"Provini. Casting. Film importanti. E poi quelle lunghe attese tra un film e l'altro..." Quelle attese che le fanno sentire di perder tempo.

"Mi sono pure comprata un sassofono... mi sono appassionata di jazz... così tra un film e l'altro..."

Beh... sembra un periodo magico, no?

No. Me ne accorgo da come si strappa la faccia.

"Mmm... Sì... ma... nel frattempo succedevano cose... Vabbè te lo dico:

"Ho fatto una stronzata. Sono andata da un tipo. E quello... mi ha fatto due punturine sul viso. Io di 'sta roba non ne capivo niente..."

amori sbagliati!"

Ne cita tre. I grandi amori della sua vita.

"Il primo... mi ha messo più corna dei giorni che siamo stati insieme. Il secondo, un egoista concentrato su di sé. Il terzo, un egoista... concentrato su di me."

Si alza.

Vuoi andare via?

"Perché?"

Non vuole andare via. Si alza perché... non si capisce perché. Forse gesticola meglio. Forse racconta meglio. Forse... quei tre amori le hanno fatto male.

Mi racconta. Da in piedi. Come se così, fosse meno doloroso.

"Il fatto è che... se io non sono innamorata... non se ne parla proprio di avere una storia.... E quindi... sì ho

amato un sacco... e mi sono fatta distrarre dall'amore..."

Si risiede.

"Però non voglio che citi i miei fidanzati... cioè lo sanno tutti chi sono... ma se li citi sembra che io voglia dare a loro qualche responsabilità di... come sono andate le cose... E per fortuna le cose della mia vita, giuste o sbagliate, le ho sempre scelte io. Tutte."

Inutile dirlo: si tocca la faccia.

E poi viene il tuo grande successo: Verso Sud... (n.d.r. film di Pasquale Pozzessere, 1992)

Si rianima. E' tutta cappuccino, olive nere e sorrisone. La faccia, finalmente, se la dimentica.

"Guarda, io ho sempre pensato che... come si dice... per ciascuno di noi ci sia... il suo posto al sole"

Fa proprio il gesto del cono di luce su di sé... irresistibile.

"Ora, dico io... devi solo spostarti, spostarti, spostarti fin quando non lo becchi... E se non lo becchi, è colpa tua: perchè quello specchio, credimi, c'è!"

E lei... lo becca. Vince, nel '93, il David di Donatello e il Nastro d'argento come migliore attrice.

"Non mi volevano. Ma io mi ero proprio fissata. Ho puntato l'obiettivo come se intorno non ci fosse più niente. Volevo quella parte."

Mi viene in mente la bambina che vuole fare per forza la Madonna alla recita scolastica...

"E volevo vincere tutto. Così... ci ho solo credute. Da quando ho saputo che quel ruolo era mio ho cominciato a... calarmi nella parte dell'attrice che "ha vinto premi". (ride) No, dico, proprio seriamente. Giravo per strada, a 5 metri da terra. E mi ero talmente convinta che avrei vinto da... convincere tutti gli altri. Dal barista sotto casa, ai produttori. Una roba abbastanza buffa."

Però ha funzionato: hai vinto davvero...

"Sì... bellissimo..."

E allora perché si tocca la faccia?

Mi risponde come se mi avesse sentito...

"E' solo che... in quel periodo... il mio ultimo amore... (n.d.r. *L'egoista concentrato su di lei, per intenderci*) Sì, insomma... ci facevamo del male: in un momento in cui dovevo essere solo felice... mi ricordo... momenti brutti... scenate prima di un festival, dopo una passerella... brutto... molto brutto..."

La faccia, torturata dalle mani. DEVO chiederglielo.

Perché continui a torturarti la faccia? Ne parliamo?

Risponde secca. Arrabbiata.



“Perché non è la mia!”

Non ne parliamo.

Riprende. Per conto suo.

“Quello è il periodo in cui ho fatto più film. E per me era una gioia immensa. Solo che la mia relazione, senza che me ne rendessi conto, mi stava logorando. Litigavamo su tutto. Litigavamo di niente. Ci amavamo come pazzi. Forse. E ci massacravamo come pazzi. Sicuramente.”

Non c'è lo spazio per nessuna domanda. Antonella si strappa la faccia. Me ne sta parlando. E non lo sa.

“Dimagrivo, dimagrivo, dimagrivo...”

Non riuscivo a lasciarlo... forse cercavo di diventare brutta... per farmi lasciare da lui. Un giorno ho trovato una mia vecchia foto... proprio mentre ero davanti allo specchio... Dio... non era rimasto niente di me. Niente sorriso. Niente pelle luminosa. Niente gioia... Ho pensato... devo uscire da questa situazione. Devo trovare una strada.”

E dal modo in cui si tocca la faccia, capisco che sceglie la strada sbagliata.

“Ho fatto una stronzata. Sono andata da un tipo. E quello... mi ha fatto due punturine sul viso. Io di 'sta roba non ne capivo niente...”

Silicone. Il tipo le inietta silicone. Sugli zigomi. Nella bocca.

“Non me lo chiedere. Perché NON-LO-SO. Non lo so perché ci sono andata. Io le odio quelle bambole di gomma con la faccia finta...”

Sì da, tipo... uno schiaffo.

“Ti dico solo che ad un certo punto sono andata a doppiarmi per un film... e c'era il mio faccione sullo schermo e... mi veniva da piangere...”

Mi sa che le viene da piangere anche adesso. E quindi... ordina “un-altro-cappuccino-con-olive-nere-grazie”.

“E... allora... ci puoi credere? Ho fatto un'altra stronzata!”

Pausa. Io zitta. Lei pure.

“Sono andata da un altro tipo... e gli ho chiesto di risistemarmi la faccia... e quello... mi ha scollato la pelle. Ha grattato un po'. Ha ricucito. E tante care cose. Non lo sapevo che il silicone non si può togliere. Pensa... l'ho pure pagato, per ridurmi così”

Si tira una guancia. Ma io... come faccio a dirle che... è bellissima? Lo penso veramente. Lo pensano tutti quelli del bar, che non le hanno schiodato gli occhi di dosso un secondo... Ma se glielo dico... ho paura che... mi dia una sberla. E' arrabbiata, così. Da farmi stare zitta. “E allora ho pensato: non posso recitare con questa faccia qui. Sono partita per Los Angeles. Mi sono messa dietro la macchia da presa... e ho fatto la regista.



Ho ancora un lavoro non finito, attori, attrici che raccontano la loro ricerca del successo... camerieri di 70 anni che aspettano ancora la loro occasione... quelli che non ce l'hanno fatta, insomma.”

Azzardo:

E tu? Ti senti così? Come una che non ce l'ha fatta?

Se mi schiaffeggia adesso, fa bene. Lo penso, un attimo prima che Antonella mi spiazzi. Sorride. Sincera.

“Ma scherzi? Io che smetto di recitare? L'ho detto a mia madre a sette anni: “o attrice, o morte!”

Ride. Mentre fa l'imitazione di sé stessa, bambina.

“‘Sta storia della faccia, mi ha fatto capire un sacco di cose... credo di essere diventata una persona migliore, più forte...”

Non si tocca la faccia, non beve cappuccino e non mangia olive. Sorride. Serena. Più Ponziani di così...

“Quando sono tornata in Italia ho incontrato un dottore fantastico, Raffaele Siniscalco. Uno che ti dice “pane al pane e vino al vino”. Gli ho portato la mia faccia rovinata e gli ho chiesto “me la può aggiustare”? E lui: “Che faccia vuole? Quella di una ventenne?” Io gli ho risposto. E lui si è messo a lavorare”.

E quindi?

“E quindi ho cominciato ad andare da

lui. Sentivo che non mi stavo più preoccupando di questa cosa... me ne stavo occupando. E vedevo i miglioramenti, lenti e costanti. Ad un certo punto sono entrata in panico, perché... non mi era rimasta una lira. Sono andata da lui e... gliel'ho detto: dottore, ho finito i soldi”.

E lui?

“Lui mi fa, calmissimo: “Beh? Qual è il problema? Appena abbiamo finito il trattamento lei riprende a recitare, no? Mi pagherà dopo.”

Io non me l'aspettavo. Mi ha fatto sentire che ci credeva... come ci credo io.”

Ma perché vuoi aspettare la fine del trattamento, prima di riprendere a recitare? Sei bellissima (finalmente l'ho detto!)

“Non è una questione di bellezza. Un'attrice non ha bisogno di essere né bella, né giovane per recitare... Ho molte offerte di lavoro anche adesso. E' che io... sono fatta così, devo sentirmi pronta per fare le cose...”

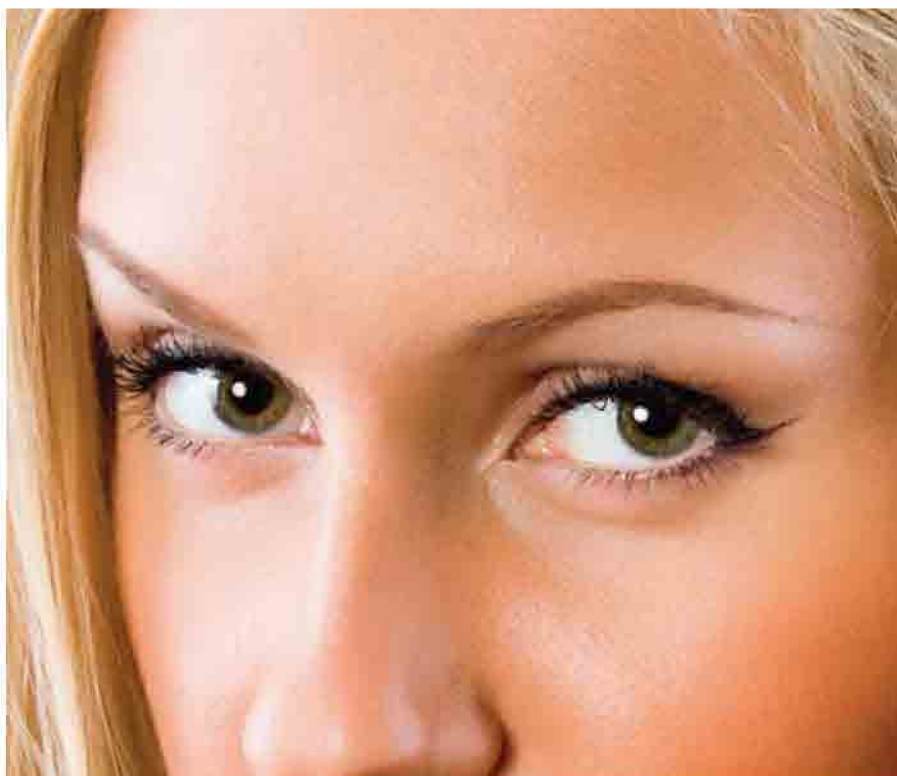
Mi viene in mente la ragazzina perfezionista che dimagrisce e studia teatro prima di fare la sua telefonata a Fellini...

Che cosa hai risposto al dott. Siniscalco quando ti ha chiesto che faccia volevi?

Domanda difficile. Risposta facile. “La mia.”

ADDIO BLEFAROPLASTICA BENVENUTA ENDO BLEFARO LASER

Palpebre superiori ed inferiori pesanti e calate affliggono sia le donne che gli uomini. Oggi è possibile ritrovare uno sguardo aperto, più giovane, più fresco che non tradisca gli anni che sono passati, senza bisturi



La Endo Blefaro Laser è un trattamento medico non chirurgico che permette di togliere l'eccesso di cute palpebrale, indicata sia per la palpebra superiore che inferiore, dovuta agli anni che passano.

La Blefaroriduzione No Bisturi è un trattamento medico non chirurgico che permette di togliere l'eccesso di cute palpebrale, indicata sia per la palpebra superiore che inferiore, dovuta agli anni che passano. Durante la seduta, completamente indolore, viene utilizzato un laser CO2 frazionato di ultima generazione giunto in Italia direttamente da Israele, primo paese al mondo nella progettazione della tecnologia laser, che elimina la cute palpebrale in eccesso.

Durante il trattamento si effettuano delle "microconizzazioni a colonne termiche" di cute del diametro di circa un decimo di millimetro (impercettibili) a distanza di un



PRIMA



DOPO

mezzo millimetro circa l'una dall'altra su tutta la palpebra superiore e/o inferiore. Ciò permette di asportare immediatamente, in maniera perfettamente simmetrica ed uniforme, la cute palpebrale in eccesso senza dover ricorrere al taglio del bisturi. Alla fine del trattamento la cute palpebrale in eccesso sarà stata asportata e la palpebra trattata si presenterà già ridotta con la presenza di piccolissimi "puntini" dal diametro di circa un decimo di millimetro, mimetizzabilissimi con il comune make up che scompariranno nell'arco dei 4-5 giorni successivi. Non essendo un intervento chirurgico non esiste un periodo post-operatorio. Non si applica nessuna medicazione o cerotto e si può riprendere la vita quotidiana immediatamente dopo aver finito il trattamento. I vantaggi sono molteplici: Non è un intervento chirurgico; non c'è ricovero; non c'è anestesia; è indolore; non c'è il taglio del bisturi; non ci sono punti di sutura; non ci sono medicazioni e non c'è il rischio di cambiare la "forma" dell'occhio.

Il trattamento di Endo Blefaro Laser dura circa dieci minuti nel caso in cui si agisce solo sulle palpebre superiori oppure solo sulle palpebre inferiori. Nel caso in cui vengano trattate invece sia le palpebre superiori sia quelle inferiori il tempo necessario sarà di circa venti minuti e non vi sarà alcun impedimento a continuare i propri impegni quotidiani immediatamente dopo il trattamento. Il risultato è estremamente naturale e non vi è alcun rischio di modificare la "forma" degli occhi. Mediamente sono necessarie da una a quattro sedute per risolvere qualsiasi caso di cedimento palpebrale a distanza di 15-20 giorni l'una dall'altra a seconda della risposta del paziente e soprattutto a seconda della gravità del caso.

Per quanto riguarda invece la riduzione delle borse grasse della palpebra inferiore contestualmente si procederà a sciogliere tali accumuli di grasso con un endo laser a fibre ottiche. Grazie all'introduzione direttamente nel grasso di una fibra ottica con uno spessore di soli 200 micron (0,2 millimetri) si procederà a provocare un surriscaldamento termico del grasso con il suo immediato scioglimento. Anche in questo caso, a seconda della grandezza delle "borse" potrebbero essere necessarie da una a quattro sedute.



info

Dottor Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

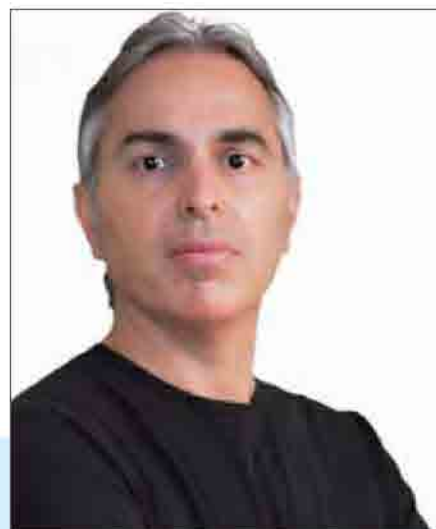
C'È POSTA PER DAYBREAK

Il dottor Raffaele Siniscalco risponde alle domande dei lettori del nostro magazine. Se anche tu hai dei quesiti su come risolvere gli inestetismi del tuo corpo, scrivi a: mailbox.simed@gmail.com

QUESTION 1

Mi chiamo Luisa ho 34 anni e da quando sono adolescente ho degli **antiestetici cuscinetti localizzati sui fianchi e sull'esterno coscia**. Cosa posso fare per eliminarli senza dover essere costretta a sottopormi ad un intervento chirurgico di liposuzione?

Lettera firmata



Raffaele Siniscalco

Medico Chirurgo Estetico
Presidente Simed-Centri di medicina estetica
Viale Mazzini, 142 - Tel. 06 3722244

Gent.ma Luisa le tecniche alternative alla liposuzione chirurgica negli ultimi dieci anni si sono moltiplicate. Sicuramente l'Endo Lipo Laser risulta essere oggi l'alternativa più valida all'intervento chirurgico di liposuzione in quanto senza alcun trauma e rischio chirurgico garantisce eccellenti risultati. Si utilizza un Endo Lipo Laser che invece di terminare con un classico manipolo, presenta come terminale una fibra ottica di soli 600 - 1000micron (0,6 - 1 millimetro). Senza la necessità di nessuna anestesia, o una leggera anestesia locale, in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, l'operatore introdurrà la sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo (nel grasso) dell'area da trattare senza effettuare nessun incisione con il bisturi e senza far avvertire al paziente alcun fastidio. Tutta l'energia dell'Endo Lipo Laser sarà convogliata sulla punta della fibra ottica stessa, in modo che tutta la potenza erogata dal laser si esprima al massimo delle sue performance in unico punto. Con un movimento "a

raggiera" nel tessuto sottocutaneo (nel grasso) l'operatore muoverà la fibra ottica all'interno del grasso localizzato andando a trattare tutte le aree di interesse precedentemente descritte. Da considerare che tutte le aree possono essere trattate contestualmente o separatamente. Il trattamento avrà una durata variabile a seconda dell'estensione delle aree da trattare e durerà da un minimo di 30 minuti ad un massimo di un ora. Durante il trattamento l'energia dell'Endo Lipo Laser attraverso la sottilissima fibra ottica, provocherà la liquefazione del grasso trattato. Il risultato estetico, conseguente alla reazione biologica del tessuto al trattamento laser, sarà visibile in parte nell'immediato per poi assestarsi nell'arco di circa 2-3 mesi. Non esiste un periodo post trattamento. Non trattandosi di un intervento chirurgico il paziente non presenterà gonfiore, non avrà ecchimosi o lividi, l'area trattata non sarà edematosa, non saranno presenti punti di sutura e non

sarà necessario attenersi a regole ferree. Il paziente presenterà, nelle aree trattate solo un leggero rossore che scomparirà nelle ore successive. Quindi a differenza della liposuzione chirurgica dove tra gonfiore, edemi, punti di sutura, ematomi etc... il periodo post intervento è molto invalidante, con il trattamento di Endo Lipo Laser il paziente potrà tranquillamente riprendere le sue attività quotidiane nell'immediato senza dover rendere conto a nessuno di ciò che ha appena fatto. Altra caratteristica fondamentale dell'Endo Lipo Laser è la naturalezza del risultato. I tessuti infatti reagiranno al trattamento dell'Endo Lipo Laser nell'arco di 2-3 mesi e di conseguenza il risultato estetico sarà raggiunto in maniera graduale in questo arco di tempo in tutta naturalezza. Il trattamento è unico. Se il grado di adiposità localizzata è molto avanzato si può procedere dopo 3-4 mesi ad effettuarne un altro dopo che il risultato estetico del primo si sia completamente assestato.

QUESTION 2

Buongiorno mi chiamo Gabriella e ho 56 anni. Da anni effettuo "punturine" di acido ialuronico per contrastare il tempo che passa. Da un paio d'anni noto però **un cedimento del collo e del terzo inferiore del viso** che mi hanno fatto perdere i contorni del viso e che mi danno un'aria perennemente stanca. Non voglio assolutamente sottopormi ad un intervento chirurgico di lifting cosa posso fare? Premetto che ho già fatto delle sedute di radiofrequenza ma non ho ottenuto alcun risultato.

Lettera firmata

Cara Gabriella, fortunatamente oggi a differenza di alcuni anni fa non si è costretti a sottoporsi ad un intervento chirurgico di lifting per migliorare il proprio aspetto.

Grazie agli Endo Laser di ultima generazione è possibile infatti ottenere un eccellente risultato.

La tecnica si chiama ENDO LIFTING LASER o ENDO LIFT:

Si utilizza un Endo Laser e senza la necessità di nessuna anestesia, o comunque nei pazienti più emotivi e suscettibili, grazie ad piccola anestesia locale l'operatore introdurrà una sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo dell'area da trattare (nel suo caso il collo ed il terzo inferiore del viso), senza effettuare nessun incisione con il bisturi, senza

alcun tipo di trauma e senza far avvertire al paziente alcun fastidio o dolore. Tutta l'energia dell'Endo Laser sarà quindi convogliata esclusivamente sulla punta della fibra ottica stessa e l'operatore, con un leggero movimento "a raggiera", muoverà la fibra ottica all'interno del tessuto sottocutaneo andando a trattare tutte le aree dove è presente il cedimento.

Il trattamento avrà una durata variabile a seconda dell'estensione delle aree da trattare e durerà da un minimo di 30 minuti ad un massimo di un ora. Durante il trattamento l'energia dell'Endo Laser, sotto forma di calore, attraverso la sottilissima fibra ottica, provocherà una contrazione dei setti fibrosi del tessuto sottocutaneo che andranno ad accorciarsi gradualmente permettendo un vero e proprio effetto lifting delle aree trattate. Il risultato estetico, conseguente alla reazione biologica del tessuto al trattamento laser, sarà visibile in parte nell'immediato per poi assestarsi nell'arco di 2-3 mesi (il tempo necessario che i setti fibrosi si accorcino). Non esiste un periodo post trattamento in invalidante come invece avviene nel lifting chirurgico. Non trattandosi, infatti, di un intervento chirurgico non esiste alcun post intervento. Il paziente presenterà nelle aree trattate solo un leggero rossore che scomparirà nelle ore successive ed un leggerissimo gonfiore che si esaurirà nelle 2/48 ore successive. Non avrà ecchimosi o lividi, il viso non sarà edematoso, non saranno presenti punti di sutura. Quindi a differenza del lifting chirurgico dove tra gonfiore, edemi, punti di sutura, ematomi etc... etc il post intervento è molto invalidante, con il trattamento di Face Endo Lifting Laser il paziente potrà tranquillamente riprendere le sue attività quotidiane nell'immediato senza dover rendere conto a nessuno di ciò che ha appena fatto. Altra caratteristica fondamentale del Face Endo Lifting Laser è la naturalezza del risultato. I tessuti infatti reagiranno al trattamento laser nell'arco di 2-3 mesi e di conseguenza il risultato estetico sarà raggiunto in maniera graduale in questo arco di tempo evitando così effetti di trazione eccessivi e soprattutto non naturali. Il trattamento è unico.

RITROVA LA TUA GIOVINEZZA



Linvecchiamento cutaneo è un processo biologico che viene accelerato da diversi fattori come: raggi solari, lampade abbronzanti, fumo, eccesso di trucco, mancanza di idratazione, cattiva alimentazione, stress, carenza di sonno. Tutti questi fattori ma soprattutto i raggi U.V. sono quelli che già dopo i 35 anni accelerano rapidamente l'invecchiamento della pelle del viso con

l'inevitabile comparsa delle rughe più o meno profonde soprattutto intorno agli occhi, ai lati della bocca e sulle labbra ("il codice a barre"). Successivamente, intorno ai 40 anni, compaiono le macchie cutanee pigmentate (macchie senili) e, dopo i 45 anni, i cedimenti del terzo inferiore del viso con perdita dei contorni e il cedimento delle palpebre superiori. In un'epoca dove oramai

nessuno, giustamente, ha voglia di sottoporsi ad un intervento chirurgico a causa dei suoi possibili rischi e complicanze il nuovissimo lifting chimico RE DERM permette, senza rischi, di ringiovanire il viso di circa 15-20 anni. È la soluzione più veloce, meno fastidiosa e meno traumatica per tornare ad avere una pelle giovanissima, senza rughe, senza macchie e senza cedimenti.

Sul viso i segni degli anni che passano sono eliminati da Re-Derm, il rivoluzionario lifting No Bisturi che promette una rigenerazione della pelle di 15-20 anni!



PRIMA



DOPO



PRIMA



DOPO

stesi due acidi: acido tricloroacetico e fenolo tenendoli in posa per circa 10-15 minuti per area per un totale di circa 75-90 minuti.

4. Gli acidi non vengono risciacquati e si pratica una occlusione con uno specifico cerotto trasparente.

5. La paziente viene mandata a casa con il viso coperto dal cerotto di occlusione.

6. La paziente deve tornare a studio il giorno dopo per rimuovere il cerotto di occlusione.

7. Tolto il cerotto viene stesa su tutto il viso una sostanza gelatinosa ricca di sali di bismuto.

8. I sali di bismuto vanno tenuti per 7-8 giorni periodo durante il quale il paziente non è presentabile.

9. Dopo otto giorni i sali di bismuto vengono rimossi dal viso e la paziente avrà un volto più giovane di circa 15-20 anni.

Durante queste fasi si provoca l'asportazione totale dello strato epidermico superficiale e lo stimolo dello strato dermico, fino al derma papillare (lo strato più profondo della pelle) che si contrae e si inspessisce per ottenere un vero "face-lifting" non chirurgico che solleva e stira anche le strutture profonde sottocutanee dei

viso che apparirà in tutto il suo splendore: roseo, lucido e soprattutto senza rughe, senza macchie e perfettamente teso.

INDICAZIONI

Rughe del viso: fronte, contorno occhi, guance, labbra, mento

Macchie di varia origine

Cedimenti del viso e del collo

Cedimento delle palpebre superiori ed inferiori

TECNICA

1. La pelle del viso e del collo viene accuratamente detersa.
2. Vengono marcate le aree da trattare: 1. Fronte e tempie, 2. Palpebra superiore e palpebra inferiore, 3. Zigomo e guancia destra 4. zigomo e guancia sinistra 5. rughe periorali superiori, inferiori e mento 6. collo.
3. Su ogni area in sequenza vengono

info

Dottor Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

di Ambra Angelini

Malesia sogno, arte e magia

Dalla moderna capitale Kuala Lumpur alle varietà enogastronomiche di Penang fino alle foreste del Borneo, per poi approdare alle spiagge dorate di un vero paradiso tropicale. La Malesia è la meta perfetta per una vacanza sfarzosa all'insegna del divertimento e allo stesso tempo del relax e della cultura

Sognare ad occhi aperti è possibile! Protagonista indiscussa la Malesia. Immersa tra paesaggi meravigliosi, scorci incantevoli e boschi pluviali di ogni genere, non può che destare curiosità negli appassionati dei viaggi ricchi di emozioni. Stato federale dell'Asia sudorientale, è conosciuta soprattutto per il suo multiculturalismo dove malesi, indiani e cinesi vivono nel rispetto reciproco gli uni degli altri. Città dai contrasti architettonici, vanta numeri da record per la sua biodiversità: più del 20% delle specie animali e vegetali di tutto il mondo si trovano proprio qui.



Le Torri Gemelle Petronas sono il simbolo della nuova Malesia. 452 metri d'altezza, 88 piani di puro sfarzo, i due grattacieli sono un capolavoro di architettura ipertecnologica in vetro e acciaio. Sublimare la ricerca della modernità per mostrare al mondo il vivere forward di una delle più prospere Tigri asiatiche. E per chi le visita, shopping sfrenato e vista mozzafiato



Kuala Lumpur, la capitale

La modernità è Kuala Lumpur. Capitale della Malesia, incanta turisti di tutto il mondo per il suo mix originario un po' retrò e un po' contemporaneo. Simbolo distintivo della città sono le maestose torri gemelle Petronas: 88 piani di puro sfarzo! Alte 452 metri, esemplificano i canoni della "nuova" architettura ipertecnologica: vetro e acciaio si fondono perfettamente in un design all'avanguardia che richiama sempre e ovunque la cultura del Paese. Per antonomasia oasi dello shopping e del panorama da favola. Seconda attrazione da non perdere, il Museo delle arti islamiche. Al suo interno racchiude capolavori unici e ospita riproduzioni in miniatura dei luoghi sacri islamici, gioielli, armi e vestiti tipici. Bellissima anche la struttura dello stesso museo: le sue cupole decorate nei minimi particolari affascinano chiunque!

E per toccare con mano la multietnicità e la vivacità culturale di Kuala Lumpur è indispensabile una passeggiata rilassante e rigenerante al Symphony Lake Park, situato nel pieno centro della città. Giochi di luce, distese di verde e fontane che cambiano forma a suon di musica, tracciano i contorni dei numerosi open bar e ristoranti del parco dove un numero illimitato di persone di tutte le razze passeggia. Una curiosità per gli amanti della birra. A queste latitudini è possibile assaporare la migliore Guinness del mondo: da 5 anni la Malesia è infatti la vincitrice indiscussa del premio "Guinness League of Excellence Award".





Penang Island, costa nord occidentale

Posizionata nella costa nord occidentale è uno degli stati più industrializzati e sviluppati di tutto il Paese, fior all'occhiello del turismo e della cucina classica malaysiana. La sua città più conosciuta è sicuramente Georgetown, dove le attrazioni sono un'immensità: musei dai tesori storici, moschee antiche, ristoranti a tema, decine di centri commerciali, ecc. Prima

tappa consigliata al tempio Khoo Kongsi, appartenente ad un clan cinese. Costruzione affascinante, impressiona per grandezza e luminosità date dal perfetto connubio fra elementi d'oro e intricati disegni neri. Spostandosi leggermente dal centro abitato, si raggiunge poi Batu Ferringhi: località marina più famosa di tutto il sud est asiatico. Ma non aspettatevi solo

spiagge mozzafiato. In questa piccola e circoscritta area della Malesia il divertimento è sempre dietro l'angolo: si può visitare il famoso museo del giocattolo che ospita una collezione vastissima di bambole e giocattoli, ammirare gli abitanti della "fattoria delle farfalle" e, per i più volenterosi, perdersi nel mercato notturno fra i riflessi del mare e le luci soffuse delle sera.



Kota Kinabalu, la biodiversità dell'isola del Borneo

Per sentirsi parte integrante della natura bisogna assaporare Kota Kinabalu. Città "della vita", con il suo Monte di 4.095 metri, è la cima più alta di tutta la Malesia. Situata sull'isola del Borneo è per eccellenza la casa di un numero inimmaginabile di specie animali e vegetali. La foresta pluviale del Borneo, difatti, vanta una fauna e una flora da record: 1400 esemplari di orchidee e felci, 600 famiglie differenti di uccelli, 2000 tipi di alberi, 15000 piante da fiore di ceppi distinti, 220 specie di mammiferi terrestri, ma soprattutto è l'unico vero habitat dell'orango e rifugio per molte specie endemiche come l'elefante del Borneo, l'orso malese, il leopardo nebuloso, il rinoceronte di Sumatra e il babirusa. Non innamorarsene è impossibile e un'escursione è d'obbligo.

BAR • GELATERIA • BISTROT • ENOTECA

CAFFÈ I PORTOFINO



SEGUICI ANCHE
SU FACEBOOK



È L'ORA DEL
*TUO meeting
POINT!*

ROMA - P.ZZA COLA DI RIENZO, 116
TEL. +39 06.321.108.37
FREIBURG - BERTOLD STR. 44
TEL. +49 07.61.29.22.939

WWW.CAFFEPORTOFINO.IT





ADDIO LIPOSUZIONE CHIRURGICA, BENVENUTA ENDO LIPO LASER

Combattere l'adiposità ha attraversato diverse fasi, dall'intervento chirurgico di liposuzione agli ultrasuoni ultrapulsati. Oggi la tecnica più all'avanguardia è l'Endo Lipo Laser, che promette risultati sbalorditivi senza passare dalla sala operatoria

Il problema dell'adiposità localizzata è sicuramente uno degli inestetismi più diffuso sia nel sesso maschile, con la "pancetta" e le "maniglie dell'amore", che nel sesso femminile con i classici accumuli all'interno ginocchio, all'esterno coscia, ai fianchi, all'addome e ai glutei. Sicuramente l'intervento chirurgico di liposuzione è stato per decenni la scelta principe, anche se la più traumatica, con tutti i rischi generici di un intervento e i rischi specifici



all'intervento di liposuzione stesso. La sua radicalità nel risolvere il problema degli antiestetici cuscinetti eliminandoli è intrinseca all'intervento stesso di liposuzione con tutte le conseguenze però di un periodo post-operatorio molto invalidante caratterizzato da dolore, da edemi diffusi, ecchimosi, un lungo periodo di convalescenza.

Da circa 20 anni la scienza medica ha cercato di porre delle alternative più o meno valide che hanno ormai tolto la leadership alla liposuzione come soluzione di prima scelta all'annoso problema delle adiposità localizzate. Ossigenolipoclasia, idrolipoclasia ultrasonica, lipocavitazione ultrasonica, ultrasshape, ultrasuoni focalizzati ultrapulsati sono state tutte tecniche che hanno fatto comprendere l'importanza del "no bisturi" nel risolvere la problematica dell'adiposità localizzata.

Oggi finalmente si è arrivati ad una soluzione di tipo non chirurgico validissima che promette, nella maggioranza dei casi, gli stessi risultati dell'intervento chirurgico di liposuzione: la ENDO LIPO LASER.

TECNICA

Si utilizza un Endo Laser che invece di terminare con un classico manipolo, presenta come terminale una fibra ottica di soli 600 - 1000 micron (0,6 - 1 millimetro). Senza la necessità di nessuna anestesia, senza nessun fastidio per il paziente e senza nessuna incisione sulla pelle - in quanto non si tratta di un intervento chirurgico - l'operatore introduce la sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo (nel grasso) dell'area da trattare (di solito esterno coscia, interno coscia,

interno ginocchio, fianchi, addome, glutei, caviglie, polpacci).

L'energia dell'Endo Laser è convogliata sulla punta della fibra ottica stessa, in modo che tutta la potenza erogata dal laser si esprima al massimo delle sue performance in unico punto. Con un movimento "a raggiera" nel tessuto sottocutaneo (nel grasso) l'operatore muove la fibra ottica all'interno del grasso localizzato trattando così tutte le aree di interesse precedentemente descritte. È da considerare che tutte le aree possono essere trattate contestualmente o separatamente. Il trattamento ha una durata variabile a seconda dell'estensione delle aree da trattare e dura da un minimo di trenta minuti ad un massimo di un'ora. Durante il trattamento l'energia dell'Endo Laser provoca al paziente solo una sensazione di leggero calore.

COSA AVVIENE NEL GRASSO LOCALIZZATO

L'energia dell'Endo Laser, attraverso la sottilissima fibra ottica, provoca la liquefazione del grasso trattato. Il risultato estetico, conseguente alla reazione biologica del tessuto al trattamento laser, è visibile in parte nell'immediato, per poi assestarsi nell'arco di circa 2 mesi.

IL POST TRATTAMENTO

Non esiste un periodo post trattamento. Non trattandosi di un intervento chirurgico non esiste alcun post intervento. Il paziente non presenterà gonfiore, non avrà ecchimosi o lividi, l'area trattata non sarà edematosa, non saranno presenti punti di sutura e non sarà necessario attenersi a regole molto ferree nel

periodo post-operatorio.

Il paziente presenterà nelle aree trattate solo un leggero rossore che scomparirà nelle ore successive.

Quindi, a differenza della liposuzione chirurgica dove tra gonfiore, edemi, punti di sutura, ematomi etc il periodo post intervento è molto invalidante, con il trattamento di Endo Lipo Laser il paziente può tranquillamente riprendere le sue attività quotidiane nell'immediato senza dover rendere conto a nessuno di ciò che ha appena fatto.

SEDUTE

Il trattamento è unico. Se il grado di adiposità localizzata è molto avanzato si può procedere dopo 2-3 mesi ad effettuare un altro dopo che il risultato estetico del primo si sia completamente assestato. Nel caso in cui, dato il grado importante di accumulo adiposo nei tessuti fosse necessario un secondo trattamento il risultato estetico sarà ancora più evidente in quanto il risultato estetico raggiunto con il primo trattamento sarà il punto di partenza per il secondo trattamento.

Naturalità del risultato

I tessuti reagiscono al trattamento dell'Endo Laser nell'arco di 2 mesi e di conseguenza il risultato estetico sarà raggiunto in maniera graduale in questo arco di tempo in tutta naturalezza. Dato che il risultato si completa e si assesta in 2 mesi il paziente potrà anche tacere a parenti, conoscenti e amici di aver effettuato tale trattamento. Il tutto apparirà come un semplice "dimagrimento localizzato" proprio nei punti giusti.

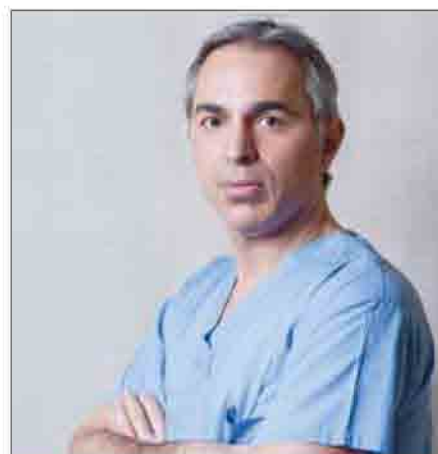
Info

Dottor Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

LA SICUREZZA IN MEDICINA ESTETICA

In medicina e chirurgia estetica la sicurezza è un aspetto fondamentale che non può essere mai trascurato, e il paziente ha il diritto di chiedere informazioni sulle tecniche, i macchinari di intervento e i materiali utilizzati. Ne parliamo con il dottor Raffaele Siniscalco



Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico
Presidente Sirmed-Centri di medicina estetica
Viale Mazzini, 142 - Tel. 06 3722244



Dottor Raffaele Siniscalco, parliamo di sicurezza in medicina e chirurgia estetica. Cosa può dirci? Quanto è importante la parola sicurezza.

In questo settore, come d'altronde in ogni branca della medicina e della chirurgia, lavorare in totale sicurezza è fondamentale e deve assolutamente essere alla base di ogni procedura estetica sia medica, sia laser che chirurgica. Lavorare in totale sicurezza vuol dire garantire al paziente un'assenza di rischi e una garanzia di risultato, che è poi quello che il paziente si aspetta.

Può darci alcune delucidazioni in merito?

Vede, la parola sicurezza deve essere compresa da tutti i punti di vista senza che nulla venga tralasciato al caso o all'improvvisazione. Ci sono, infatti, alcuni passi da seguire prima di sottoporsi a qualsiasi trattamento di medicina estetica, laser o chirurgico.



Bisogna accertarsi di trovarsi di fronte ad un medico che abbia fatto della medicina e chirurgia estetica la sua completa vita professionale avendone conseguito il titolo e che soprattutto, oltre ad avere il titolo, svolga esclusivamente tale professione con grande dedizione e passione e non nei ritagli di tempo

Interessante! Mi dica.

Il primo passo che un paziente deve assolutamente fare è la valutazione del professionista che ha davanti, ed esistono delle chiare "spie" che possono mettere in allarme il paziente. Per prima cosa bisogna accertarsi che chi si ha di fronte è veramente un medico chirurgo estetico fin dal primo colloquio preliminare e mai sottovalutare questo aspetto.

Può accadere addirittura questo?

Certamente, ed il paziente deve assolutamente accertarsene. Basta chiedere il nome e il cognome di colui o colei con cui si sta parlando e con un semplice click sul computer si può controllare se il suo interlocutore è un medico o no.

Cioè?

Basta andare sul sito ufficiale della Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri dove sono censiti tutti i medici chirurghi iscritti a qualsiasi ordine sul territorio italiano: www.fnomceo.it aprire la pagina della

ricerca anagrafica, in alto a destra, ed inserendo semplicemente il nome ed il cognome del medico o sedicente tale, ci si può accertare se la persona con cui il paziente ha parlato è un laureato in medicina e chirurgia e soprattutto se è stato abilitato all'esercizio della professione medico chirurgica, avendone sostenuto l'esame apposito. È molto semplice, e se il nome non compare la persona con cui si ha avuto un colloquio non è un medico. Inoltre ci si può sincerare se ci si trova davanti ad un neolaureato con alle spalle pochissima esperienza o se il professionista con cui si sta parlando è di grande esperienza.

È così facile?

Certo. Grazie al web è facilissimo. Glielo ripeto basta un semplice click.

Una volta che ci si è accertati che di fronte si ha un medico abilitato, qual è il secondo passo?

Semplice. Bisogna accertarsi di trovarsi di fronte ad un medico che abbia fatto della medicina e chirurgia estetica la sua

completa vita professionale avendone conseguito il titolo e che soprattutto, oltre ad avere il titolo, svolga esclusivamente tale professione con grande dedizione e passione e non nei ritagli di tempo.

Quanto è importante avere di fronte un medico chirurgo estetico che si occupi esclusivamente di medicina e chirurgia estetica?

È fondamentale. Oggi si vede purtroppo di tutto: non sa quanti sono gli improvvisati, neolaureati che dopo aver fatto un workshop di tre giorni si improvvisano "esperti" in botulino, acido ialuronico, luci pulsate, radiofrequenze, laser e quant'altro.

Appurato che il medico sia in regola e che abbia una grande esperienza pluridecennale, cos'altro va attentamente valutato?

Nel caso di un trattamento di medicina estetica dove vengano utilizzati materiali, come ad esempio un filler iniettabile o un macchinario, come un laser o una luce pulsata, bisogna farsi spiegare con cura di che materiale o macchinario si tratta. Se dal punto di vista qualitativo è il migliore rispetto ad altri e perché. Se ha tutte le certificazioni richieste. Se dal punto di vista dell'evoluzione tecnologica il laser che si sta usando è di ultima generazione. Se tutti gli aggiornamenti o upgrade vengono fatti puntualmente.

Come fa un paziente a sapere se il materiale che le sta per essere iniettato per togliere le rughe è il migliore o il laser o la luce pulsata che sta per essere accesa è la più avanzata tecnologicamente?

Mi rendo conto perfettamente che il paziente non può essere un tecnico, ma anche qui ci sono dei campanelli d'allarme a cui bisogna stare attenti e che se presi in considerazione possono evitare sgraditissime sorprese.

Ad esempio?

Vede, se il medico che si ha di fronte è consapevole di utilizzare quanto di meglio la medicina estetica offre nelle sue varie branche non avrà minimamente difficoltà a spiegare nel dettaglio la metodica, a descrivere le proprietà di un filler o di qualsiasi macchinario che andrà ad utilizzare. Sicuramente durante la prima visita preliminare lascerà al paziente tutta la documentazione scritta necessaria per potersi informare liberamente perché è certo di proporre la soluzione migliore per quel problema specifico.

*Se il medico che si ha di fronte è consapevole di utilizzare **quanto di meglio la medicina estetica offre** nelle sue varie branche non avrà minimamente difficoltà a spiegare nel dettaglio la procedura*



Ci sono altre spie da prendere in considerazione?

Certo, un altro parametro da valutare attentamente e da cui bisogna guardarsi attentamente è rappresentato da una parcella troppo bassa.

Mi sta dicendo che il medico che costa di più è quello più bravo?

No, affatto. Le sto dicendo che esiste un limite di parcella sotto il quale la prestazione di medicina estetica non può scendere e diventa addirittura molto sospetta, in quanto oltre alla parcella dell'operatore all'interno del costo totale della prestazione saranno incluse una serie di spese, ad esempio il costo di un filler, che ne determinano la qualità e la sicurezza.

Mi può fare un esempio?

Certo. Ipotizziamo il caso di una paziente che vuole effettuare un'infiltrazione di acido ialuronico per aumentare il volume delle labbra e che dopo un'accurata visita preliminare l'operatore preveda l'utilizzo di una sola fiala di acido ialuronico. Quanto dovrà essere il costo dell'intervento?

Non lo so! Me lo dica lei.

Diciamo che è altamente variabile e dipende esclusivamente da che tipo di

acido ialuronico l'operatore utilizzerà. Bisogna sapere se ad essere utilizzato è un acido ialuronico aspecifico oppure uno specifico per aumentare il volume delle labbra? La fiala in oggetto oltre ad essere indicata o no per l'aumento volumetrico delle labbra, quanto idrogel di acido ialuronico contiene? 0,5 ml? 0,7 ml? 1,0 ml? E all'interno della fiala quanta concentrazione di acido ialuronico c'è? 12 mg/ml? 18 mg/ml? 20mg/ml? 24 mg/ml? L'acido ialuronico che si sta utilizzando è a basso o alto peso molecolare?

Mamma mia! Ma esistono così tante variabili?

Certo, e stiamo parlando solo di aumentare le labbra. Se consideriamo: a) le migliori fiale di acido ialuronico in circolazione prodotte dalle aziende più storiche e blasonate che ne garantiscono la sicurezza e la qualità del prodotto, b) le fiale di acido ialuronico con una maggiore quantità di prodotto, c) le fiale con una maggior concentrazione di acido ialuronico, quelle specifiche per l'aumento volumetrico delle labbra, e che garantiscono una lunga durata del risultato estetico (9/12 mesi fino ad anche 18 mesi); il paziente non può spendere meno di 450-500€. Se invece si sta utilizzando un materiale non

specifico per le labbra, con una bassa concentrazione di acido ialuronico e con minore quantità di prodotto il costo sarà sicuramente più basso, ma lo si pagherà poi in termini di sicurezza, di qualità e durata del risultato, senza contare il grande rischio di esporsi ad un eventuale danno. Inoltre il paziente noterà che il medico che sa di aver utilizzato il miglior prodotto non avrà alcuna difficoltà a certificarlo alla paziente certificando appunto sul proprio ricettario il tipo di materiale utilizzato, quanto ne è stato utilizzato, in che area e in che quantità, anzi sarà orgoglioso di farlo.

Ha parlato di rischi. Quali rischi si possono correre?

Infiniti, dal più lieve che è rappresentato da un semplice mancato risultato finanche alla presenza di un vero e proprio danno che può cambiare la vita di una persona.

Addirittura?

Certamente. Glielo dico in qualità di responsabile del centro "DANNI DA FILLER" a Roma. Ogni giorno è una processione e una volta visitata la paziente e valutato il danno, la domanda che pongo è sempre la stessa: "Quanto ha pagato per farsi iniettare questa schifezza", e la risposta è quasi sempre

la stessa e cioè che la somma spesa è sempre tra i 100 e i 250 euro.

E' troppo poco?

E' pochissimo! Spesso non copre nemmeno il costo del materiale.

Ma è sicuro? Io so che ci sono fiale di acido ialuronico che costano al medico 80 euro.

Certamente, se è per questo esistono anche fiale di acido ialuronico che al medico costano poco più di 20 euro. Però guarda caso esistono anche filler di acido ialuronico che costano di listino al medico più di 200 euro a fiala e che donano un risultato di 12-18 mesi.

Mi spiega lei come è possibile utilizzare interamente un filler che al medico costa oltre 200 euro e farsi pagare 150 euro o addirittura come vedo in

qualche promozione 69, 79, 89 euro.

Di fronte ad una promozione così bassa cosa dovrebbe fare il paziente?

Semplice fuggire a gambe levate e affidarsi a professionisti seri.

E qual è la seconda domanda che pone? Chiedo sempre che tipo di materiale è stato iniettato e quando. Anche in questo caso la risposta è sempre la stessa e cioè che non è stata rilasciata nessuna certificazione di cosa è stato iniettato e che anche se sono passati, ad esempio cinque anni, il medico in questione gli avrebbe detto che era acido ialuronico.

Mi sembra strano!

Meno male che lo ha detto lei, e infatti non è solo molto strano, è sospetto.

Esiste un limite di parcella sotto il quale la prestazione di medicina estetica non può scendere e diventa addirittura molto sospetta, in quanto oltre alla parcella dell'operatore all'interno del costo totale della prestazione saranno incluse una serie di spese, ad esempio il costo di un filler, che ne determinano la qualità e la sicurezza

Anzi è una certezza che non è stato iniettato un materiale a base di acido ialuronico ma un materiale sintetico di bassissima qualità non riassorbibile. Lei ha mai sentito parlare di un acido ialuronico che rimane nel viso 5-6 anni e che costa 150 o 200 euro?

Assolutamente no!

Appunto!

E quindi cosa si deve fare nel caso in cui si voglia affidarsi ad un professionista in tutta sicurezza senza incorrere in brutte sorprese? Può dare alle lettrici una sorta decalogo?

1. Affidarsi ad un medico chirurgo estetico di grande esperienza e abilità tecnica.
2. Pretendere che la scatola contenente il filler gli venga aperta davanti.
3. Controllare che tutta la fiala venga iniettata.
4. Pretendere che il medico scelto certifichi sul suo ricettario, logicamente controfirmandolo, che tipo di materiale è stato utilizzato, quando è stato iniettato, quanto materiale è stato utilizzato e in quale area del viso.
5. Pretendere la fattura con su scritta la prestazione che è stata effettuata in quanto è l'unico documento che prova che quel dato medico ha effettuato in quella data, in quello studio, la prestazione. È l'unico documento che in caso di danno possa essere utilizzato come prova.
6. Fuggire a gambe levate da chi si propone sul mercato con parcelle troppo basse.
7. Farsi dare un appuntamento di controllo per poter valutare il risultato ottenuto.

Ed in merito ai centri che propongono filler a meno di 100 euro cosa ci dice?

Per educazione non le rispondo nemmeno, sono solo degli imbonitori da fiera di paese che cercano di accalappiare i polli da spennare. Mi sembra di sentirli: "Venghino Signore venghino...oggi un filler fresco fresco a 79 euro". Con il rischio di passare poi mesi e mesi a cercare di risolvere il danno provocatogli spendendo migliaia di euro.

info

Dottor Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



*Arriva dai laboratori d'ingegneria biomedica israeliani la soluzione agli inestetismi della pelle. Si chiama **ABL CO2 Frazionato** e grazie ai suoi impulsi promette un ringiovanimento totale dei tessuti*

COLLO E DÉCOLLETÉ

UN LASER PER TORNARE SE STESSI

Una delle principali criticità con cui la donna deve fare i conti con gli anni che passano è rappresentata dal collo e décolleté. Infatti tali aree sono tra quelle che maggiormente denotano l'età delle donne. Macchie, rugosità più o meno diffusa, soprattutto nella zona tra i due seni, "avvizzimento" cutaneo, cute rilassata e alterazioni della pigmentazione sono problematiche che assillano moltissime donne, che arrivano addirittura a non indossare più vestiti scollati per non mettere in mostra i propri anni. Tali zone, dove gli ormai superatissimi peelings non danno alcun risultato tangibile, erano estremamente difficili da trattare anche con metodiche laser tradizionali a causa dell'estrema delicatezza della pelle. Fortunatamente la continua ricerca nel campo dell'ingegneria biomedica e soprattutto l'evoluzione della tecnologia laser oggi ci permette di risolvere con una massimo di sole due sedute le problematiche inerenti al collo e décolleté. Grazie alla nuovissima tecnologia israeliana del laser ABL CO2

SURGERY FRAZIONATO è possibile risolvere oggi ciò che prima sembrava impossibile. Infatti, a differenza dei laser frazionati tradizionali ampiamente diffusi, ma ormai altrettanto superati, il frazionamento del tessuto micrometrico

di questo nuovissimo gioiello della tecnologia frazionata permette all'operatore di trattare aree molto vaste come il collo e il décolleté contemporaneamente attaccando ogni tipo di inestetismo presente: macchie,

cicatrici residue, rughe superficiali, medie e profonde, lassità e avvizzimento cutaneo.

Gli impulsi dell'ABL CO₂ SURGERY FRAZIONATO sono brevissimi (millesimi di secondo) e i microfori provocati hanno un diametro di un millesimo di millimetro per una profondità che supera ampiamente i 2,5 millimetri (più del doppio di qualsiasi altro laser frazionato presente sul mercato).

Il micro-frazionamento dei tessuti che avviene nella cute provoca con una vera e propria ablazione micromillimetrica, sia in superficie che in profondità, con asportazione (logicamente non visibile all'occhio umano durante il trattamento) del tessuto invecchiato dal sole e dal tempo. Tutto ciò permette di innescare una serie di reazioni biologiche che portano alla sostituzione del vecchio tessuto con tessuto giovane scevro da macchie, rughe, "avvizimenti" e lassità.

Dopo pochi giorni dal trattamento la cute inizia un processo biologico di sostituzione micromillimetrica dei tessuti frazionati dal laser con tessuti sani, elastici, tonici ricchissimi di elastina e collagene assolutamente rinnovati e senza macchie. Nei giorni successivi il paziente presenterà una leggera crosticina di uno spessore infinitesimale di un solo millimetro che cadrà nell'arco di soli 7 - 8 giorni. Dopo di che la paziente potrà apprezzare un collo e un décolleté completamente nuovi e ringiovaniti. Trattandosi logicamente di una vera e propria sostituzione di tessuto invecchiato con un tessuto giovane ricco di Collagene ed Elastina il risultato estetico raggiunto durerà anni e non saranno necessari ulteriori trattamenti di "ritocco".

Il numero di sedute necessario per raggiungere un risultato tangibile di ringiovanimento, date le alte performance di questa tecnologia, sono da una a ad un massimo di due sedute e l'intervallo di tempo, esclusivamente nei casi in cui dovesse essere necessaria una seconda seduta è di un mese.

Il paziente una volta caduta la sottilissima crosticina, dovrà proteggersi dai raggi solari per circa 15 giorni.

Grazie alla nuovissima tecnologia israeliana del laser ABL CO₂ SURGERY FRAZIONATO è possibile risolvere oggi ciò che prima sembrava impossibile. Il frazionamento del tessuto micrometrico di questo nuovissimo gioiello della tecnologia frazionata permette all'operatore di trattare aree molto vaste come il collo e il décolleté contemporaneamente attaccando ogni tipo di inestetismo presente: macchie, cicatrici residue, rughe superficiali, medie e profonde, lassità e avvizzimento cutaneo



info **Simed Mazzini**
Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

Nuova BMW X6




Piacere di guidare

www.bmw.it

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.



**NUOVA BMW X6.
EGO-ECCENTRICA.**



Non tutto ciò che vedete solletica il vostro ego o fa venire fuori il vostro lato più eccentrico. Lei ci riesce al primo colpo d'occhio. La Nuova BMW X6, rappresenta la più innovativa evoluzione del concetto di Sport Activity Coupé. E adesso potremmo anche parlare del suo design, della sua potenza, delle performance o degli equipaggiamenti innovativi. Ma non lo facciamo, perché sappiamo che vi bastano tre parole: Nuova BMW X6.

SCOPRITELA PRESSO GLI SHOWROOM DI BMW ROMA.

BMW Roma

Succursale BMW Group Italia

Roma Nord - Via Salaria, 1268 - Tel. 06 882821

Roma Centro - Via Barberini, 94 - Tel. 06 88282600

Roma Sud - Via Appia Nuova, 1257 - Tel. 06 7129041

www.bmwroma.it

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100km) 6,0 – 9,7;
emissioni CO₂ (g/km) 157 – 227.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari.

di Marta Centra

La "e" mette energia alle aziende

Essere online è la chiave per aprire le opportunità create dalla crisi economica. Tutti i vantaggi del web-business spiegati da Andrea Lisci, internet-guru di fama internazionale e nello staff di FAI, azienda leader dell'e-commerce

Andrea Lisci buongiorno, nel campo del web, è soprannominato Doctor Google per la sua esperienza e capacità nel gestire attività online e soprattutto per far rinascere sul web attività che nel mondo offline erano destinate a chiudere. Ci può spiegare cos'è un e-commerce?

Il significato del termine "e-commerce" è molto cambiato col passare del tempo. All'inizio indicava semplicemente il supporto alle transazioni commerciali in forma elettronica utilizzando una tecnologia chiamata Electronic Data Interchange (EDI), introdotta alla fine degli anni settanta. Ciò serviva per inviare documenti commerciali come ad esempio fatture, ordini di acquisto e altro in formato elettronico.

Con il passare degli anni sono state aggiunte diverse funzioni come l'acquisto di beni e servizi attraverso il world wide web grazie all'utilizzo di server sicuri caratterizzati dall'indirizzo HTTPS, grazie anche a sistemi di controllo crittografati dati sensibili dei clienti contenuti nell'ordine di acquisto allo scopo di tutelare il consumatore. Questo è l'e-commerce come lo conosciamo oggi.

Tutti i prodotti possono essere venduti online?

Certamente, mentre fino a qualche anno fa vi erano tipologie di prodotti e servizi che erano maggiormente adattabili alle vendite online, mentre altri prodotti e servizi erano più spendibili per il mercato offline in quanto rimaneva il più indicato. Oggi invece grazie alla costruzione di importanti piattaforme algoritmiche che dialogano in tempo reale con tutti i motori di ricerca, con i social network e

con forum dedicati per ogni servizio e prodotto, tutto può essere venduto, con grandi prospettive online, sicuramente di gran lunga maggiori rispetto alle realtà offline su strada.

Esistono diverse tipologie di e-commerce?

Certamente, esistono diversi tipi di commercio elettronico a seconda della modalità di transazione:

- Business to Business (B2B)
- Business to Consumer (B2C)
- Business to Employee (B2E)
- Business to Government (B2G), detto anche Business to Administration (B2A)
- Business to Machines (B2M)
- Business to Manager (B2M)
- Consumer to Business (C2B)
- Consumer to Consumer (C2C)
- Citizen to Government (C2G), detto anche Consumer to Administration (C2A)
- Government to Business (G2B)
- Government to Citizen (G2C)
- Government to Employees (G2E)
- Government to Government (G2G)
- Manager to Consumer (M2C)
- Peer to Peer (P2P)

Tutte queste diversità e sigle che al lettore meno esperto dicono poco e niente stanno però a significare quanto il mondo dell'e-commerce si sia evoluto e quanto sia articolato e vasto.

Quali sono i fattori chiave del successo nel commercio elettronico?

Per realizzare un'attività di e-commerce che risulti economicamente di successo sono necessari diversi fattori che non vanno mai sottovalutati e tralasciati. Va



Andrea Lisci
Director engineering F.A.I.
Future Advanced Idea

tenuto conto sempre che il commercio elettronico ha una miriadi di vantaggi per il consumatore che vanno sempre enfatizzati e fatti comprendere al consumatore stesso:

- **comodità:** acquistare da casa è sicuramente molto più comodo rispetto a dover prendere un'automobile, spostarsi in mezzo al traffico, perdere tanto tempo, rischiando addirittura di non trovare quello che si stava cercando;
- **divertimento e soddisfazione personale nell'acquisto:** il consumatore deve poter interagire, deve stare bene quando fa un acquisto, deve divertirsi a poter scegliere tutti gli articoli che vuole;
- **ispirare sicurezza e fiducia:** il consumatore spesso non sa che una transazione bancaria online con carta di credito è molto più sicura della stessa transazione offline sempre con la stessa carta di credito e di questo va informato, assicurandolo;
- **utilità percepita dal cliente:** il cliente deve sempre avere una percezione tangibile che è molto più utile e conveniente acquistare sul web che su strada. E ciò è talmente evidente che sinceramente personalmente non comprendo le motivazioni che spingono un consumatore ad acquistare nei negozi tradizionali. Perché bisogna prendere ancora la macchina, mettersi nel traffico, snervarsi a cercare parcheggio, rischiare di non trovare ciò che si cerca, riprendere la macchina, mettersi di nuovo nel traffico e tornare a casa quando in 5 minuti posso fare la stessa cosa comodamente da casa e utilizzare il tempo risparmiato per fare cose più intelligenti come starmene con i miei figli, andare a fare sport, o comunque dedicarmi a cose molto più utili.

Come si è evoluto l'e-commerce negli ultimi anni?

Si è evoluto tantissimo. Le piattaforme e-commerce di ultima generazione non hanno nulla a che vedere con i semplici siti e-commerce di soli cinque anni fa. Moltissimi sono oggi gli elementi innovativi soprattutto sulla gestione delle nuove piattaforme e-commerce che grazie all'assistenza continua risultano essere sempre le più scelte, generando quindi grandi fatturati, dagli utenti del web. Il vecchio sito e-commerce è statico, le nuove piattaforme algoritmiche da noi costruite sono interattive sia con i motori di ricerca, sia con il consumatore finale. Quest'ultimo infatti negli ultimi anni è cresciuto tantissimo. Il consumatore online è molto più esigente di un consumatore tradizionale che entra nel classico negozio su strada, e di conseguenza pretende un servizio di gran lunga superiore che solamente le ultime realtà di e-commerce possono garantire. E' finito il tempo dove ci si faceva fare un sito e-commerce, ci si mettevano su le fotografie con i prodotti e i loro costi. Oggi le nuove piattaforme e-commerce hanno fotografie mobili tridimensionali, dialogano in tempo reale con i motori di ricerca, interloquiscono con i social network e social shopping, sono il nuovo che avanza e sostituirà inesorabilmente il vecchio negozio su strada.

Mi sta dicendo che l'e-Commerce cambierà il mondo dei consumi?

Lo ha già cambiato. Una piattaforma e-commerce si offre ad un mercato globale 24 ore su 24 al giorno, 30 giorni al mese, 365 giorni all'anno senza mai una pausa, il che significa avere centinaia di milioni di potenziali acquirenti. Cosa mai potrà fare il titolare di un'attività su strada, presente solo su una via, che aspetta che qualche sparuto passante entri contro una piattaforma onnipresente sul mercato globale. Glielo dico io, non potrà fare nulla, sarà destinato a soccombere come già è accaduto in alcuni settori.

Mi può fare un esempio?

Certamente. Il lettore ricorderà i negozi di musica, dove si acquistavano prima i dischi in vinile, poi i cd. Dove sono oggi i negozi di musica su strada? Glielo dico io: sono defunti, non esistono più, non hanno più ragione di esistere. Per quale motivo oggi un consumatore dovrebbe andare ad acquistare un LP su CD spendere 20-30 euro quando può comprarsi le canzoni che più gli piacciono a soli 0,99 centesimi e scaricarselo nel suo lettore MP4? Per nessun motivo. Ed ecco che il mercato musicale offline è defunto e si parla di crisi nera, mentre il mercato online musicale è

floridissimo e fattura miliardi di Euro. Come vede la crisi non esiste, si è solo spostato il mercato dall'offline all'online. E lo stesso sta accadendo in moltissimi altri settori.

Quindi l'e-commerce aumenterà la crisi?

L'e-commerce altamente profilato e professionale ucciderà definitivamente il mercato offline, le attività tradizionali su strada, e allo stesso tempo decreterà un incredibile incremento del mercato online. Ma questo è quello che succede da millenni quando avviene un cambiamento epocale. Pensi a quando si è passati dalla carrozza trainata dal cavallo all'automobile. Vede per caso in giro carrozze trainate da cavalli in giro? Pensi a quando siamo passati dall'illuminazione con le candele alla corrente elettrica. Vede strade illuminate da candele? Chiaro il concetto? La nascita dell'automobile ha decretato la fine di un'epoca e l'inizio di un'altra nello stesso istante, esattamente come la corrente elettrica. Quindi le piattaforme e-commerce manderanno definitivamente in crisi il mercato offline con tutte le conseguenze negative per chi ci rimarrà dentro e aumenterà a dismisura il mercato online con tutte le conseguenze positive per chi cavalcherà il cambiamento. Ci saranno chiusure in massa nel mercato offline con tutti i licenziamenti che ne conseguiranno e ci saranno, nello stesso istante, aperture in massa di piattaforme algoritmiche online con tutte le assunzioni che ne conseguiranno. Nei prossimi anni assisteremo all'inesorabile morte di un mondo e alla creazione di un altro. Quindi quello che tutti chiameranno crisi sarà semplicemente uno spostamento da un mercato ad un altro. I problemi ci saranno per chi si ostinerà a rimanere nel vecchio e non certo per chi cavalcherà il nuovo.

Ma comunque chiudendo tanti negozi su strada molti commessi e altro personale sarà licenziato. E questo vuol dire avere tanta gente a spasso senza uno stipendio.

Certamente. Ma di contro saranno assunti tanti programmatori, tanti web designer, tantissimi web engineering, SEO, etc... e quindi come è sempre successo dalla notte dei tempi ci saranno alcune categorie di lavoratori che saranno obsoleti per il nuovo mercato e saranno espulsi da questo se non si aggiorneranno, contemporaneamente altre categorie invece saranno accolte a braccia aperte.

Quanto costa costruire un e-commerce?

Dipende da quello che si vuole fare. Da

poche migliaia di euro a qualche centinaia di migliaia di euro. Ma quello che incide maggiormente sul costo è la costruzione di un algoritmo valido che renda sempre visibile e presente una certa attività online.

Non capisco...

Le faccio un esempio. Costa di più come allestimento e d'affitto un negozio su strada in una via di un quartiere periferico di Roma che di conseguenza venderà a quei pochi abitanti di quella via e vie limitrofe o costerà di più un negozio di dieci vetrine sempre a Roma ma situato in via Frattina?

Lo stesso vale per una piattaforma e-commerce. Un'attività online fatta male da persone incompetenti e poco professionali che mancano di affidabilità che domani non vedrà nessuno e quindi incasserà poco e niente, costa pochissimo. Un negozio online al centro del mondo web, visibile e raggiungibile facilmente dal mondo intero, progettato nel modo migliore, più all'avanguardia, sempre in evoluzione e cambiamento grazie ai migliori esperti del world wide web costerà sicuramente molto, ma comunque sempre molto meno del suo equivalente offline su strada, ecco perché non comprendo chi si ostina ad aprire attività su strada. Un suicidio!

Oggi cosa dovrebbe fare un titolare di un'azienda per non essere quindi tagliato fuori dal mercato?

Farsi costruire una piattaforma e-commerce e cominciare a vendere gli stessi articoli che oggi vende con un negozio offline sul web tramite un negozio online.

Un'ultima domanda. L'azienda di cui Lei fa parte come si inserisce in questo panorama?

La F.A.I. - Future Advanced Idea si colloca esclusivamente nel mondo online creando piattaforme algoritmiche e-commerce in grado di far rinascere quelle aziende che operano nel mondo offline e sono ormai agonizzanti o che hanno la necessità assoluta di incrementare i propri fatturati. Inoltre logicamente si propone ai nuovi imprenditori che non hanno intenzione di buttare i propri denari dalla finestra per andare ad aprire un'azienda offline su strada che chiuderanno tra due anni per le ingenti perdite.

Per info:

F.A.I. (Future Advanced Idea)

www.futureadvancedidea.com

Numero verde **800 400 639**

di Stefania Giudice



I dieci eventi mondani da non perdere nel 2015

Tanti sono gli appuntamenti che renderanno unico questo 2015. Dall'attesa Esposizione Universale che si terrà a Milano alla mostra dedicata alla carriera del celebre stilista francese Jean Paul Gaultier, passando per il principale evento astronomico dell'anno: l'eclissi totale del sole. Ecco una selezione di avvenimenti, tutti imperdibili



Al Grand Palais di Parigi il 1° aprile verrà inaugurata un'esposizione dedicata alla carriera del celebre stilista francese **Jean Paul Gaultier**. Un evento che punta a ripercorrere i 40 anni di successi conseguiti dall'artista. Verrà ricordato il famoso corsetto indossato da Madonna negli Anni '90 e si arriverà alle più recenti creazioni.



Il 4 e 5 settembre il PalaAlpitour di Torino ospiterà un grande evento musicale: l'Innocence +eXperience **Tour degli U2**. La band irlandese, nata a Dublino nel 1976, si esibirà nei palazzetti al chiuso per la prima volta in dieci anni. Il tour toccherà 19 città e promette di essere ancora più spettacolare del precedente 360° Tour.



40 anni Armani

Quest'anno Giorgio Armani celebra i 40 anni di età della sua casa di moda. Un appuntamento importante che lo stilista non farà passare in sordina. In occasione dell'Expo 2015, il prossimo 30 aprile, nella serata di inaugurazione della manifestazione, Armani sarà protagonista di una incredibile sfilata-evento.



Dal 1° maggio al 31 ottobre Milano ospiterà l'**Expo 2015**. "Nutrire il pianeta, energia per la vita" sarà il tema che contraddistinguerà l'Esposizione Universale in Italia. Per sei mesi Milano si trasformerà in una vetrina in cui i Paesi mostreranno il meglio delle proprie tecnologie per dare una risposta concreta a quella che è un'esigenza vitale.

Tutti sulle isole Svalbard in Norvegia e sulle isole Fær Øer in Danimarca per assistere al principale evento astronomico del 2015: un'incredibile **eclissi totale del sole**. L'appuntamento è per il 20 marzo, tra le 9.41 e le 9.43 del mattino. Si tratta di un evento raro, che promette di lasciare con il fiato sospeso.

Il 20 marzo a Malaga, in Spagna, aprirà il **Centre Pompidou di Malaga**. Si tratta della prima succursale distaccata del celebre centro d'arte di Parigi. El Cubo, così è stato soprannominato, ospiterà circa novanta opere provenienti dalla capitale francese e mostre contemporanee curate dallo stesso Centre Pompidou.



Il prossimo novembre a Firenze riapre il **Museo dell'Opera del Duomo di Santa Maria del Fiore**, con opere di Michelangelo, Lorenzo Ghiberti, Donatello, Antonio Pollaiuolo e Luca della Robbia. Il museo ha origini antiche e, dopo i Musei Vaticani, annovera la maggiore raccolta di arte sacra al mondo.



Il 22 maggio a L'Avana, capitale di Cuba, si apre la dodicesima **Biennale d'arte contemporanea**. Un evento che assume un'importanza ancora maggiore alla luce dei recenti avvenimenti. All'inizio dell'anno, infatti, sono caduti i primi pilastri dell'embargo statunitense nei confronti di Cuba, in vigore dagli Anni '60.

Nel corso dell'anno in diverse città del Belgio, della Francia, dell'Inghilterra e dell'Olanda sarà possibile partecipare a numerosi eventi organizzati in occasione dei 125 anni dalla scomparsa del celebre pittore olandese **Vincent Van Gogh**, uno degli artisti più amati e riprodotti di tutti i tempi.



Il 12 dicembre a Las Vegas, negli Stati Uniti, saranno celebrati i 100 anni dalla nascita del cantante e attore, **Frank Sinatra**. Tutti gli schermi della città renderanno omaggio al grande crooner, soprannominato "The Voice". Ci saranno spettacoli a tema e cover band daranno vita a concerti dedicati al carismatico artista.



SMAGLIATURE, SOLO UN BRUTTO RICORDO!



*Da oggi la battaglia contro le smagliature può dirsi vinta. In solo tre-sei sedute il laser frazionato **'Frax CO2 Surgery'** sostituisce le zone colpite con tessuto sano, ridonando tonicità e giovinezza alla tua pelle*

Le smagliature hanno rappresentato per decenni la "bestia nera" della medicina estetica. Sono difficilissime da trattare, e sono uno degli inestetismi più frequenti e più odiati dalle donne. Sono infatti sempre visibili, localizzate nei punti cruciali: il seno, i fianchi, la schiena, l'esterno coscia, l'interno coscia, i glutei. Inoltre le smagliature non possono essere truccate e si evidenziano proprio in estate quando ci si scopre e prendendo il sole tutto il corpo si

abbronza tranne proprio le smagliature che, restando bianche, si vedono molto di più costringendo molte donne a nascondersi dietro un pareo quando si sta in spiaggia.

Le smagliature sono provocate dalla rottura dei ponti di elastina, la proteina presente nel derma che consente alla pelle di essere elastica. Infatti quando la cute si tende oltre il limite, come accade quando ci si ingrassa molto oppure durante l'epoca dello sviluppo, i ponti di elastina si rompono e cominciano a

formarsi sulla cute delle striature di colore rossastro (la prima fase delle smagliature) per poi essere sostituite, dopo alcuni mesi, da striature bianche: le vere e proprie smagliature. Per decenni in medicina estetica si è tentato di eliminarle con peeling o mesoterapia. Questi trattamenti sono risultati però sempre totalmente inutili. Nel 2009 si è poi arrivati alla prima metodica approvata addirittura dalla FDA (Food & Drugs Administration, il più alto organo di controllo al mondo in

ambito sanitario): il laser frazionato non ablativo Star Lux 500 - 1540 Fractional non ablativo.

Anche questa tecnica oggi è andata in pensione e ampiamente superata dal nuovissimo laser frazionato FRAX CO2 SURGERY di tecnologia israeliana e di derivazione chirurgica che permette di ottenere risultati mai nemmeno immaginati fino ad oggi.

Durante il trattamento questa nuovissima tecnologia laser permette un precisissimo micro frazionamento della smagliatura con una immediata asportazione della stessa che permetterà al tessuto stesso di ripararsi dall'interno. La smagliatura sarà quindi sostituita da tessuto sano non smagliato.

Il trattamento è rapidissimo ed è possibile trattare le smagliature in tutte le sedi del corpo: fianchi, glutei, cosce, addome, regione lombare. Sul seno dove il laser agisce sia sulle smagliature che sulla lassità cutanea si ottengono risultati eccellenti.

Questa innovativa tecnologia laser è in grado di riparare la frattura profonda del derma grazie alla tecnologia «micro frazionale ablativa» che va ad eliminare ed asportare la smagliatura.

Grazie ai suoi impulsi brevi ma continui, passato sulla cute, causa centinaia di migliaia di microfori del diametro di 1 micron (un millesimo di millimetro) che penetrano in



Il trattamento è rapidissimo ed è possibile trattare le smagliature in tutte le sedi del corpo: fianchi, glutei, cosce, addome, regione lombare.
Sul seno dove il laser agisce sia sulle smagliature che sulla lassità cutanea si ottengono risultati eccellenti

profondità fino ad arrivare, a seconda dei watt utilizzati e della pressione utilizzata, oltre i 2,5 millimetri di profondità, più del doppio rispetto ai vecchi laser frazionati che si fermavano ad 1,2 millimetri.

Nella cute, durante la seduta, avviene un micro-frazionamento dei tessuti che innescano una serie di reazioni che portano alla "sostituzione" della smagliatura con tessuto sano e al ricompattamento del tessuto. Dopo pochi giorni dal trattamento la cute inizia un processo di sostituzione dei tessuti frazionati dal laser con tessuti

sani, elastici, tonici e assolutamente rinnovati. Le smagliature inizieranno così a scomparire progressivamente seduta dopo seduta rimanendo solo un ricordo.

Durante il trattamento il raggio laser viene passato una sola volta su ogni singola smagliatura ed il paziente avvertirà un leggero "pizzicore".

Dopo la seduta si avrà la cute arrossata per comparire, il giorno dopo, delle crosticine che scompariranno nell'arco di pochi giorni.

Il numero di sedute dipende dallo stato iniziale delle smagliature e dalla quantità. Fra una seduta e l'altra

occorre comunque attendere 4-5 settimane per permettere al tessuto smagliato di essere sostituito da tessuto sano.

In media il ciclo di terapia prevede solo 3-6 sedute e già dopo la prima seduta i primi risultati saranno nettamente visibili.

info **Simed Mazzini**
Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

di Ambra Angelini

Accessorio che da sempre desta stupore per il suo contenuto e per la sua dimensione, la borsa è l'inevitabile componente dell'outfit femminile

La borsa dei desideri

L famoso caso di quello strano accessorio chiamato borsa, che incanta milioni di donne e incuriosisce migliaia di uomini. Perché "La borsa di una donna è la sua segreta fonte di potere. Là dentro ci sono tanti oggetti oscuri e pericolosi di cui noi poveri maschietti non dovremmo sapere nulla".

Sempre pesante e spesso ingombrante, può piacere o no, ma alla fin dei conti rappresenta tutt'oggi quel plus che rende tutto più affascinante, quella seconda pelle che esprime il proprio essere.

L'aspetto più intrigante è sicuramente il suo contenuto. Ma cosa mette nella borsa la donna del 2015? Quali sono le sue abitudini al braccio?

Non basterebbero fiumi di parole per svelare l'enigma, però non è poi così complicato scovare i principali evergreen dell'universo femminile. Fra i preziosi salvavita di ogni



donna, che perdurano nei secoli, ci sono inmancabilmente il portafogli, un buon libro, le chiavi di casa, i fazzolettini, qualche trucco, il profumo, gli occhiali da sole, l'tablet e smartphone con annesso caricabatterie e per le più viziose le sigarette. Guai poi scordarsi il porta carte! Indispensabile per non perdere quella sfilza inimmaginabile di tessere per fare la spesa, entrare in palestra, noleggiare macchine e così via.

Ebbe a dire la bellissima showgirl Melissa Satta: "non abbandono mai la mia borsa, è sempre con me perché credo abbia un ruolo fondamentale". Nella vita di tutti i giorni, la strepitosa modella sarda non rinuncia mai al cappello salva pioggia, all'elastico per i capelli riparatore della piega ribelle, alla barretta energetica che ricarica ma non appesantisce, al disinfettante per le mani contro i malanni di stagione, al beauty dei trucchi per essere sempre impeccabile, alle cuffie per ascoltare la musica-ottima



compagna di viaggio in qualsiasi momento della giornata- ed infine, immancabile il profumo, quella goccia che rende ogni donna irresistibile.

E se cambia la dimensione della borsa? Nessun problema, anche in questo caso le donne sanno come comportarsi. In una pochette, per esempio, non manca mai un bel rossetto rosso ed un rimmel aggiusta guai, le chiavi della

macchina, dei soldi "compra" sfizi, il cellulare per essere sempre aggiornati, un documento di identità -non si sa mai- e poi ... un classico: i fazzolettini, utili in qualsiasi circostanza. Insomma, il minimo sindacale racchiuso in una mini borsa.

Chi ama le borse non rinuncia mai ad una "gigantesca" ventiquattrore. Qui le carte si mescolano ed ogni donna lascia spazio al proprio estro. Non si parla più di kit di sopravvivenza, ma del microcosmo femminile composto da una serie di oggetti validi e indispensabili per tutte le evenienze. In questo caso si possono trovare medicinali, vestiti di ricambio, pinzette, lampadine, oggetti di valore e tante altre cose ... inimmaginabili per i comuni mortali.

Queste le differenze e unicità che raccontano il mondo femminile a portata di borsa. Ovvio è che le "femminucce" riescono poi a far entrare tutto il necessario e il superfluo sia in una pochette che in una ventiquattrore. Questa però... è roba da donne!

Chi ama le borse non rinuncia mai ad una "gigantesca" ventiquattrore. Qui le carte si mescolano ed ogni donna lascia spazio al proprio estro. Non si parla più di kit di sopravvivenza, ma del microcosmo femminile composto da una serie di oggetti validi e indispensabili per tutte le evenienze.



La star che c'è in te



Stella Foti
Make Artist & Lookmaker
Per info 800 038 400



*Enfatizzare gli zigomi e definire i contorni. Ecco come le donne più famose del mondo diventano bellezze irraggiungibili. È l'**Ultra Skinny**, la tecnica che oggi tutte possiamo imparare, grazie ai consigli della make up artist **Stella Foti***

D

Da Kim Kardashian a Jennifer Lopez o alle top model Cara Deavigne e Kate Moss o Gisele, ormai il segreto del prep (preparazione make up) prima di una sfilata oppure o di una passeggiata su un red carpet o per servizio fotografico, è l'Ultra Skinny, il maquillage che enfatizza gli zigomi scolpiti, e utilizza tutti quei giochi di luce intorno al viso che creano contorni definiti e volume accentuato. Questa tecnica non vuole assolutamente cancellare i lineamenti o di realizzare un effetto maschera, ma esalta i contorni del viso con una tecnica di chiaro-scuro, che non deve essere visibile ad altri!

Indispensabile per la riuscita dell'Ultra Skinny è l'utilizzo di buon pennello che ci permetterà di scolpire con estrema facilità (ma per chi è pratico può utilizzare spugnette o beauty blender, se usate una texture in polvere o in crema). Segnaliamo quindi uno stupendo Shade&Illuminate Brush di Tom Ford da abbinare ad un "duo" in crema composto di una nuance scura e una chiara, da usare come effetto luce (la migliore risulta essere quella della make up artist Charlotte Tilbury).

Le due nuance si devono intersecare per creare un effetto quasi geometrico. Dopo che il viso è stato preparato con un correttore più chiaro rispetto a quello che usereste

normalmente (ottimo il 2-in-1 della Clinique, Beyond Perfecting fondotinta + correttore), applicate picchiettando sulle zone del contorno occhi, sulla punta del naso e del mento. La nuance scura verrà applicata proprio in corrispondenza dell'osso che sentite sotto lo zigomo, come se volesse delinearne e scolpirne l'estremità in modo da creare una linea che dona volume e illusione. Dopo aver creato questo effetto "camouflage", usate il vostro fondotinta o il translucent powder di Laura Mercier e completate infine con un fard dal fascino irresistibile sulla parte alta degli zigomi: favoloso il Jardin De Chanel, con un abbinamento tra una nuance rosa tenue e una più intensa da stendere sulle guance come un soffio di primavera.



Beyond Perfecting, Fondotinta + Correttore

della Clinique, è un fondotinta liquido e correttore 2-in-1 che offre una copertura totale, in una texture incredibilmente leggera. Per un incarnato perfetto, sempre e ovunque. Questo prodotto ha una formula traspirante che si adatta alle esigenze della pelle. Sia che il prodotto venga applicato solo sulle imperfezioni, oppure steso uniformemente sul viso, questo fondotinta si adatta perfettamente alla pelle, creando una base ideale su cui in seguito applicare il trucco. Una coprenza totale, facile, veloce e impeccabile dal finish natural-matte, perfetto per 12 ore.



Per concludere, vi consiglio di usare un buon primer che permetterà al make up di durare più a lungo e di creare un effetto ancora più naturale (Hourglass/Veil Mineral Primer, insostituibile alleato utilizzato dalla cantante Madonna per le sue performance). Per occhi e labbra potreste lasciarli nude per concentrarvi solo sulle proporzioni, oppure uno smokey eyes con ciglia finte in modo da rendere il volume ancora maggiore. Tutte possiamo essere belle come le stars, basta essere brave a mantenere il segreto!

di *Edoardo Bertozzini*
Bertozzini dal 1913 Roma via Cola di Rienzo

Bond No. 9

*una passeggiata olfattiva
tra le vie di New York*



Multiforme come l'anima della Grande Mela. Si presenta così l'Eau de Parfum creato dalla genialità del mastro profumiere Laurice Rahme. Il packaging raffinato e una gamma di fragranze si fondono in un'essenza ideale per chi ama la ricercatezza



L'affannata ricerca della propria fragranza artistica o di nicchia è ormai una realtà all'ordine del giorno che coinvolge sempre più consumatori informati e pretenziosi. Sono centinaia i marchi tra i quali è possibile far cadere la propria scelta, case produttrici che spaziano tra brand più noti o meno raggiungibili. Oggi vogliamo presentarvi un brand che può soddisfare le esigenze del cliente moderno: stiamo parlando del quotatissimo marchio americano Bond No. 9. Il nome Bond deriva dalla sede del quartier generale newyorkese situato in Bond Street n.9 a NoHo. Dal 2003, Bond No. 9 è sinonimo di fragranze artistiche che celebrano la città che non dorme mai. Ogni fragranza infatti prende il nome da un quartiere, una piazza, una spiaggia, un parco, e ogni miscela olfattiva vuole raccontare gli odori inconfondibili e vibranti della Grande Mela. L'idea originaria è della mente geniale di Laurice Rahme, un mastro profumiere che vive a New York da oltre venticinque anni e che sognava di creare un brand che elevasse lo status dei newyorkesi tanto da poter chiedere la propria miscela personalizzata nelle boutique Bond. Oltre alla particolarissima visione e origine, il punto forte di Bond è l'attenzione per il dettaglio, espressa attraverso un packaging estremamente innovativo e ricercato

prodotto da una delle aziende leader nella lavorazione del vetro, quella di Luigi Bormioli. Le bottiglie a forma di stella, diverse per ogni fragranza, sono dei veri e propri capolavori diventati nel tempo anche oggetti di collezione. Negli anni Bond ha conquistato un meritissimo successo: non solo ha infatti avuto la capacità di ricollocare l'arte nel settore della profumeria, ma ha saputo donare ad ogni angolo di Manhattan un profumo.

In Italia questa linea di fragranze è arrivata di soppiatto, con una distribuzione limitata e attenta, rivolta a un pubblico esperto e forte di esperienze olfattive importanti.

Non è facile avvicinarsi a Bond No.9: la scelta è spesso lunga e difficile, le fragranze sono molte e tutte profondamente differenti, come differenti sono le zone e i caratteri dei quartieri di Manhattan. Una caratteristica però accomuna le miscele: la persistenza. Si tratta infatti di Eau de Parfum di eccezionale tenuta e forte Sillage, accompagnati da alcuni Parfum ancora più intensi.

Nel nostro negozio, la Profumeria Bertozzini dal 1913, questi profumi catturano spesso l'interesse dei clienti grazie anche

all'impatto visivo che suscitano e che portano a chiedere: "ma anche quelli sono profumi"? Ebbene sì, sono profumi... e che profumi!

Quando ci si avvicina con il naso alla pelle dopo aver vaporizzato una di queste fragranze è, nella gran parte dei casi, subito amore grazie al loro forte potere inebriante. Basti pensare alla fragranza "Chinatown" dedicata proprio al famosissimo quartiere asiatico, senz'altro una delle fragranze femminili più richieste della linea. Oppure alla fragranza Nuit de NoHo, dove spicca il Gelsomino, o Chez Bond l'essenza di midtown dedicata ad un elegante pubblico maschile che vuole lasciare la scia frizzante di note aggrumate. Wall Street, quando dollari e profumi non hanno mai avuto un odore così buono e Coney Island per riflettere e perdersi sulla riva del mare. Infine non poteva mancare un omaggio al nostro Paese, Little Italy, quella bottiglia tutta arancione che ci riporta in mezzo alle cassette piene di clementine, pompelmo e mandarini italiani.

Ovviamente raccontare queste fragranze è divertente ed interessante ma solo provandole si può entrare davvero nel mondo fantastico di Bond No. 9 e noi siamo pronti a condurvi tra le vie di New York alla ricerca della vostra fragranza ideale.



Oroscopo

a cura di Gamma

Ariete

Basta pianificare. Eh, sembra facile per un segno irruento come l'Ariete. Ma il cielo vi è favorevole, e le opportunità non mancheranno. Sempre che non vi fasciate la testa prima di esservela rotta, l'entrante primavera sarà stagione di amore e fortune!

Toro

Buone notizie per il Toro, che vede abbandonare l'ingombrante Saturno in opposizione. Il pesante periodo è alle spalle, ma vi lascia in eredità una capacità di discernere al meglio anche le situazioni più pericolose. Il che potrebbe esservi d'aiuto anche nel revival che state vivendo ora. Un gusto artistico inebrierà la vostra giornata.

Gemelli

Difficile che potrete rimanere più di una decina di minuti fermi sul divano, a fare zapping fra i vostri programmi preferiti. È una primavera piena di cambiamenti per i Gemelli, e stare al passo significa trottare. Fugaci le vostre scappatelle amorose, non è il momento di pensare ad una relazione stabile.

Cancro

Fra le vostre impostazioni di sistema c'è un sano ottimismo. Il quale diventa addirittura contagioso in questo periodo di cielo limpido e tante chance. Certo, c'è sempre qualcuno che vorrà rompere il vostro idillio con il mondo - l'invidia è una brutta bestia - ma sarete refrattari anche al più basso tentativo di sabotaggio.

Leone

Giove nel segno dà quella carica che, diciamo, ai Leoni non servirebbe neanche. Ingranate la sesta marcia e illuminate le vostre giornate a voi stessi e a tutti quelli che vi sono al fianco con la solita iniezione di altruismo che vi contraddistingue. Audaci e anche un po' fortunati, vi aspettano grandi imprese da compiere.

Vergine

Come profeti nel deserto, spesso la vostra voce è inascoltata fra i rumori della stolta quotidianità. In questo periodo invece, la vostra organizzazione è vista come l'ordine da mettere nel caos, e per questo vi sentirete inaspettatamente al centro della situazione. Credere in voi stessi è il primo passo per convincere chi vi è vicino.

Bilancia

Primavera da innamorati per i nati sotto il segno della Bilancia. Anche per dei pessimisti cronici quali siete, il momento profuma così di risveglio che sarete indotti a credere che quel sorriso ammiccante, quella battutina in più, quello sguardo più intenso è davvero rivolto a voi. Giocate d'azzardo con la sorte, il vostro cielo è pronto a concedere una posta in più!

Scorpione

Niente da fare. Quel weekend di relax che vi volevate regalare dovrà attendere ancora periodi meno complicati. C'è da lavorare sodo per gli Scorpioni, da troppo tempo impaludati in una routine che vi stava abbruttendo. Vedete il bicchiere mezzopieno, il movimento non può che farvi del bene e l'essere in carriera...ha sempre avuto un grande fascino!

Sagittario

Un consiglio potrebbe essere vestirti di camouflage "cittadino" e confonderti nella folla. Meglio passare inosservati in questo inizio primavera, per lo meno per schivare il più possibile le rogne che vi arrivano da tutte le parti. Nettuno in transito crea confusione nel vostro planning quotidiano. Amore in ascesa, il colpo di fulmine è dietro l'angolo!

Capricorno

Pensate alla Tela di Penelope, tessuta di giorno e disfatta di notte. Ecco, potreste vivere un periodo precarietà e vedere domani messo in discussione cosa fatto oggi. Abbattervi? Neanche per idea, anzi il passaggio di Venere vi porterà calma e serenità. E magari il periodo potrebbe aiutarvi a lasciare qualche brutta abitudine...

Acquario

Sliding doors di fronte a voi. Con una variante: il premio c'è in qualsiasi direzione scegliate di andare. Approfittate di questo periodo e siate anche sfrontati di fronte ai tanti orizzonti positivi che vi si prospettano. Qualche crepa nei sentimenti, almeno per i single. Distorsioni nelle comunicazioni di base minano nuove conoscenze.

Pesci

Sfregatevi le mani e fatevi venire l'acquolina in bocca, come di fronte ad una tavola imbandita. Dopo la magra dell'inverno, i Pesci sono pronti a sguazzare in acque calme e rigeneranti. Qualcuno potrebbe anche pensare ad una gita fuori città dai risvolti avventurosi. Saturno in brutta posizione vi mette pessimismo addosso, usate la vostra carica ritrovata per superare questa fase!

CENTRO DANNI DA FILLER

per risolvere i problemi
causati da filler permanenti
e riassorbibili senza chirurgia

EUFOTON LaseMar 1500
EUFOTON ATON
Laser Intra Lesionale

se hai bisogno di un
consulto gratuito finalizzato
alla rimozione del filler
permanente o riassorbibile
contattaci:



info: 800 038 400
www.dannidafiller.it



SIMED

www.simedmedicinaestetica.com





STOP AI DANNI DA FILLER

Hai subito un danno provocato da un filler?
Hai problemi con granulomi, infezioni,
infiammazioni?

La soluzione NO BISTURI si chiama
Eufoton Lasemar 1500 e Eufoton Aton

Per risolvere i danni causati da:

- Filler permanenti come silicone, poliacrilammide, polimetilmetacrilato o altri;
- Filler riassorbibili come acido ialuronico, collagene, acido polilattico, agarosio, carbossimetilcellulosa o altro senza intervento chirurgico.



ENDO LIFTING LASER

ADDIO LIFTING CHIRURGICO

la tecnica

Non è un intervento chirurgico. In un unico trattamento grazie agli Endo Laser di ultima generazione è possibile ringiovanire il viso ed il collo senza sottoporsi al lifting chirurgico. Senza la necessità di nessuna anestesia, senza nessun fastidio per il paziente e senza nessuna incisione sulla pelle, in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, viene introdotta una sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo dell'area da trattare. L'energia dell'Endo Laser provoca la contrazione dei setti fibrosi del tessuto sottocutaneo che accorciandosi tornano allo stato originario gradualmente permettendo un vero e proprio lifting del viso e del collo.



Il risultato

Il risultato estetico è visibile in parte immediatamente, per poi assestarsi nell'arco di 2-3 mesi in maniera graduale. In questo modo viene garantito un risultato molto naturale, evitando effetti di trazione eccessiva e visi "plastici" come spesso accade nel lifting chirurgico.

ENDO LIPO LASER

ADDIO LIPOSUZIONE CHIRURGICA

la tecnica

Non è un intervento chirurgico. In un unico trattamento grazie agli Endo Laser di ultima generazione è possibile dire addio al grasso superfluo. Senza la necessità di nessuna anestesia, nessun intervento chirurgico di liposuzione, senza alcun fastidio per il paziente e senza nessuna incisione sulla pelle viene introdotta una sottilissima fibra ottica dal diametro di soli 600 - 800 micron (0,6 - 0,8 millimetri) nel grasso da eliminare dell'area da trattare. L'energia dell'Endo Laser, attraverso la fibra ottica provoca la liquefazione del grasso sottocutaneo, eliminandolo.



il risultato

Il risultato estetico è visibile in parte immediatamente per poi assestarsi completamente nell'arco di 2 - 3 mesi, garantendo così un risultato sicuro senza rischi di avvallamenti e asimmetria come spesso accade nella liposuzione chirurgica e allo stesso tempo naturale che può essere scambiato come un graduale dimagrimento localizzato.

